

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



SALONE D'AUTUNNO PER IL LIBRO

Ultima seduta del
Consiglio metropolitano
2016/2021



Protocollo per gli
Acquisti pubblici
ecologici



La collezione Olivetti
al Museo Garda
di Ivrea

Sommario



PRIMO PIANO

Piano strategico e conti risanati punti di forza del bilancio di mandato.....	3
Torna il Salone del Libro di Torino in versione autunnale.....	5
Il Consiglio metropolitano convocato per il 28 settembre.....	6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Trasparenza: crescono gli accessi agli atti.....	7
Acquisti pubblici ecologici: sottoscritto il Protocollo d'Intesa.....	8
Deposito unico scorie nucleari: i parlamentari al fianco dei territori.....	10
Festival dello Sviluppo sostenibile ad Avigliana.....	11
La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti dal 20 al 28 novembre.....	14
Conferenza finale per il VisPO.....	15
Incontro a Piobesi dedicato allo studioso George Perkins Marsh.....	15
Insieme per il Forte di Fenestrelle.....	17
Il patrimonio artistico Olivetti al Garda di Ivrea.....	18
Ivrea città industriale del XX secolo si rilancia anche sui social.....	19

Torna in presenza il Mip Cafè.....	20
Inaugura il 24 settembre la Settimana della cultura di Uni.vo.c.a.....	21
Un festival dedicato al codice sorgente, base degli strumenti digitali.....	23
A Romano Prodi gli occhialini d'oro di Cavour.....	24
Le imprese montane contro i rischi naturali.....	25

VIABILITÀ

Al via i lavori sulla Sp 1 "delle Valli di Lanzo" in frazione Voragno a Ceres.....	26
---	----

RESTAURI DA SCOPRIRE

Chiesa di San Martino a Bruino.....	27
-------------------------------------	----

I NOSTRI TESORI

Alla scoperta di Palazzo Cisterna.....	29
--	----

LINGUE MADRI

Fiera Franca e la X giornata delle lingue madi a Oulx.....	30
---	----

EVENTI

"Di pietra e ferro": i 150 anni del traforo del Frejus in mostra.....	32
--	----

Bande musicali del Pinerolese, arriva il secondo volume.....	34
Generazioni di fotografi a Torino.....	36
A Quincinetto la mostra delle librerie antiquarie di montagna.....	37
Il segno indelebile delle opere d'arte en plein air a Piscina.....	39
Carema ripropone la Festa dell'Uva e del Vino.....	40
Organalia ad Ivrea con un concerto di Alessandro Veneri.....	41
A Ciriè un omaggio a Mozart curato da To Ergasterion.....	42
Il Po e le sue delizie alla Sagra dei Pescatori di Villafranca.....	44
Il dolce "Caritòn" protagonista della Sagra del Pane di Piobesi.....	46
Hubbuffate a Bricherasio, l'hub del cibo che genera valore.....	49
Dal 25 settembre al 3 ottobre all'Oval torna Expocasa.....	51
La kermesse automobilistica Valmessa Graffiti da Rivoli al castello di Santena.....	52
TORINOSCIENZA 24 e 25 settembre, la Notte della ricerca.....	55



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Animali è stata selezionata la fotografia di Luca Chiartano di Castellamonte:
"Diga dell' Agnel, dal colle del Nivolet, Valle Orco".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Edoardo Benazzo, Marco Canone e Andrea Viola **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** alle ore 10 di venerdì 24 settembre 2021

Piano strategico e conti risanati punti di forza del bilancio di mandato

Un ente risanato e un piano strategico pronto a essere messo in atto, sono fra i risultati che emergono con più evidenza dal bilancio di fine mandato della Città metropolitana di Torino, un adempimento normativo obbligatorio con cui l'amministrazione fornisce un quadro della gestione finanziaria e gestionale che ha caratterizzato la durata del mandato, ma che è anche un esaustivo documento per tutti i cittadini per avere un quadro chiaro di quali strategie, provvedimenti e impegni finanziari sono stati

presi per lo sviluppo del territorio.

Presentato alla stampa dalla Sindaca uscente, il bilancio di fine mandato è sicuramente una fotografia delle molte difficoltà che la nascita nel 2015 della Città metropolitana, sulle spoglie dell'ex Provincia di Torino, ha dovuto affrontare in un periodo in cui alla crisi economica si è sommato l'impatto della pandemia, in un quadro normativo - quello delle competenze attribuite dalla legge Delrio e di un sistema elettivo di secondo livello poco funzionale - difficile.

La nascita delle 11 zone omogenee ha cercato di ovviare anche alle diseguaglianze del territorio che ha un capoluogo e un'area concentrica con esigenze diversissime dalle aree montane, che tuttavia accolgono il 55% dei Comuni metropolitani e spesso non superano la soglia dei 5 mila abitanti.

Nel far fronte alle nuove competenze della Città metropolitana, altra difficoltà è costituita dalla progressiva e imponente diminuzione delle risorse umane: si è passati dai 1128 dipendenti del 2016 ai 776 del 2020, con la perdita di figure





professionali specializzate, il che ha pesato inevitabilmente anche nel momento in cui alla Città metropolitana sono stati assegnati contributi finalizzati ad incidere sulle due funzioni fondamentali più significative, viabilità ed edilizia scolastica. Su questo fronte si è lavorato non solo con nuove assunzioni (limitate però dall'impossibilità di avviare i concorsi durante le fasi più critiche della pandemia) ma anche con un piano di riassetto organizzativo interno, rinnovo delle postazioni di lavoro ed evoluzione del sistema informativo e dei suoi applicativi nell'ottica della de-



materializzazione, cosa che ha consentito fra l'altro, al momento in cui si sono verificati i lockdown, di attivare immediatamente il lavoro agile.

L'altro fronte su cui la macchina organizzativa metropolitana è intervenuta è il riequilibrio della situazione finanziaria, intercettando investimenti sia

nazionali che europei: nel corso del mandato la Città metropolitana ha registrato investimenti aggiudicati ma non ancora collaudati per oltre 100 milioni di euro e investimenti aggiudicati e collaudati per circa 50 milioni di euro, che sono andati a migliorare sia la situazione dell'edilizia scolastica che quella della sicurezza sulle strade.



Nella logica voluta dalla riforma Delrio che vede le Città metropolitane come "motore di sviluppo", questi anni sono stati dedicati in modo particolare alla pianificazione strategica, il particolare al Piano strategico metropolitano, realizzato insieme alle realtà istituzionali ed economiche del territorio e che è servito a dare vita a una visione di sviluppo unitaria del territorio, da cui discendono altre forme di pianificazione, dal Ptgm (Piano territoriale generale metropolitano) al Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile) in corso di elaborazione. Il Psm è stato redatto in sintonia con le linee guide del Piano nazionale di ripresa e resilienza, quindi in linea con i finanziamenti attesi. "Siamo fiduciosi che la nostra Città metropolitana potrà continuare ad operare attivamente a favore delle comunità del territorio metropolitano e a crescere con il contributo di tutti" conclude nelle note al bilancio di mandato la Sindaca metropolitana.

Alessandra Vindrola

Torna il Salone del Libro di Torino in versione autunnale

Il Salone Internazionale del Libro di Torino torna in presenza dal 14 al 18 ottobre nei padiglioni 1, 2, 3 e nell'Oval di Lingotto Fiere.

La 33a edizione torna in presenza in versione autunnale, dunque. Il calendario è insolito nelle date, ma recupera l'annullamento causato dalla pandemia.

Nei giorni scorsi il programma è stato presentato a OGR Torino - Officine Grandi Riparazioni da Silvio Viale, Presidente dell'Associazione Torino la Città del Libro con Giulio Biino, Presidente della Fondazione Circolo dei lettori e Nicola Lagioia, direttore del Salone.

Il tema sarà Vita Supernova (la supernova è una stella che esplode) nell'anno in cui si celebra il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri per celebrare con forza il ritorno in presenza degli stand, degli editori, degli incontri pubblici, dei seminari, delle lezioni, degli spettacoli teatrali.

Il riferimento dantesco nel titolo contiene un gioco di parole piuttosto indicativo del periodo che stiamo vivendo, il Salone del Libro riparte

da qui e guarda al futuro: il manifesto della 33a edizione è un'illustrazione di Elisa Seitzinger, artista visiva e docente all'Istituto Europeo di Design di Torino.

La biglietteria sarà online su www.salonelibro.it e la superficie complessiva è stata allargata con una nuova sala da 600 posti, oltre a 7 sale convegni, di cui una all'esterno, per ospitare grandissimi ospiti internazionali. I biglietti saranno nominativi e non cedibili, l'ingresso sarà consentito solo con il green pass (ad esclusione dei soggetti previsti dalla legge), l'uso della mascherina sarà obbligatorio in tutti gli spazi della fiera, anche all'esterno.

La Città metropolitana di Torino anche quest'anno condivide lo spazio istituzionale al Salone proprio accanto alla famosa torre di François Confino insieme al Comune di Torino: sono stati organizzati diversi panel per approfondire, tra gli altri, i temi dei diritti e del verde pubblico, della mobilità sostenibile, dell'inclusione sociale e dei prossimi appuntamenti internazionali, delle lingue madri e della viabilità.

Carla Gatti



Il Consiglio metropolitano convocato per il 28 settembre

Il Consiglio metropolitano è stato convocato per martedì 28 settembre alle 12 in modalità mista: in presenza nella sala conferenze al 15° piano della sede di corso Inghilterra 7 e mediante collegamento in videoconferenza per i Consiglieri che non potranno recarsi in sede.

Tra i punti all'ordine del giorno:

- l'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2020
- la ratifica del Decreto della Sindaca metropolitana sulla quinta variazione al Bilancio di previsione 2021-2023
- la quarta variazione al Documento Unico di Programmazione 2021-2023
- la sesta variazione al Bilancio di previsione 2021-2023
- la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Torino
- il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive
- il Regolamento per l'accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione dell'elenco telematico di operatori economici della Città metropolitana nella sua funzione di centrale di committenza per gli Enti del territorio
- la declassificazione e dismissione al Comune di Collegno di tratti di strade provinciali.
- la dismissione del tratto stradale sotteso alla galleria della Strada statale 24



del Monginevro posta tra i comuni di Cesana torinese e Claviere

- la definizione delle proprietà stradali del Comune di Pinerolo e della Città metropolitana sul territorio co-

munale e la classificazione di tratti stradali

- la modifica dello Statuto metropolitano concernente l'istituzione del Difensore Civico.

Michele Fassinotti



Trasparenza: crescono gli accessi agli atti

È stato pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Accesso civico, il registro contenente l'elenco delle domande di accesso agli atti presentate alla Città metropolitana di Torino nel primo semestre del 2021.

Il Registro rientra tra gli obblighi di pubblicazione previsti dal nostro Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in applicazione delle Linee Guida Anac. Rispetto al semestre precedente si è registrato un notevole incremento (+49%), dal momento che le domande presentate sono salite da 78 a 116.

La Città metropolitana di Torino favorisce l'accesso ai propri documenti, dati e informazioni da parte dei cittadini, nei modi e nei limiti previsti dalla norma, che individua tre diverse forme di accesso: accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato.



Accesso documentale

È il diritto di accesso classico previsto dalla Legge 241/1990 e riguarda tutti i documenti detenuti dalla Città metropolitana di Torino. Il soggetto interessato deve motivare la propria richiesta in ordine ad un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata dall'ordinamento e collegata al documento del quale è richiesto l'accesso.

Accesso civico

È il diritto di accesso previsto dal Decreto Trasparenza (Dlgs 33/2013) e consente a chiunque di ottenere i documenti, le informazioni e i dati oggetto di

pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Accesso generalizzato (FOIA - Freedom Of Information Act)

È il diritto di accesso previsto sempre dal Decreto Trasparenza (Dlgs 33/2013) e consente a chiunque di accedere anche ad altri documenti e dati oltre a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, garantiti con l'accesso civico "semplice". L'obiettivo di questa nuova forma di accesso è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche per promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. Questa nuova norma si inserisce in un contesto internazionale di grande attenzione al tema della trasparenza nel rapporto tra le PA e i cittadini noto anche con il termine FOIA - Freedom Of Information Act.

Con l'introduzione del FOIA viene infatti riconosciuta ai cittadini come diritto fondamentale la possibilità di accedere agli atti e ai dati in possesso delle pubbliche amministrazioni.



c. ga.

Acquisti pubblici ecologici: sottoscritto il Protocollo d'Intesa

Prosegue l'impegno della Città metropolitana di Torino sul fronte degli Acquisti pubblici ecologici, una strada iniziata ben 18 anni fa con l'Agenda 21 provinciale (alla quale aveva aderito l'allora Provincia di Torino), grazie alla presentazione e sottoscrizione del Protocollo d'intesa e l'avvio dei lavori del Comitato di Gestione.

Un preciso percorso intrapreso per "assicurare modi di consumo e di produzione sostenibili, il dodicesimo dei diciassette obiettivi per lo Sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030".

Il Protocollo, realizzato dalla Città metropolitana in collaborazione con Arpa Piemonte, Associazione Cinema Ambiente ed Environment Park di Torino, è stato illustrato durante un incontro dal titolo "La nuova rete A.P.E. L'attuazione del Green Public Procurement sul territorio della Città metropolitana di Torino", che si è svolto a Torino nel pomeriggio di mercoledì 22 settembre presso l'Auditorium Kyoto al Centro Congressi di Environment Park. L'appuntamento è stato inserito all'interno degli eventi della Settimana europea per lo sviluppo sostenibile, come testimonia la locandina consultabile alla pagina <https://esdw.eu/documents/>

La Città metropolitana di Torino, ricordiamo, riveste un ruolo strategico in relazione all'attuazione del Green Public Procurement (GPP) anche in considerazione delle proprie funzioni di promo-



zione dello sviluppo economico sostenibile e del proprio ruolo di soggetto aggregatore e Centrale Unica Appaltante. Fin dal 2003

ha infatti svolto un importante ruolo a sostegno degli attori del proprio territorio attraverso il Progetto A.P.E., Acquisti pubblici ecologici. Un numero di attori del territorio in costante aumento ha lavorato, in Rete, nell'ambito del progetto grazie alla sottoscrizione del "Protocollo per la promozione degli acquisti pubblici ecologici". Fanno parte del Progetto una cinquantina di aderenti fra enti, comuni, consorzi, aziende, Camere di Commercio, Università e ordini professionali. Inoltre il Piano Strategico Metropolitan, approvato nella seduta del 10 febbraio 2021 dal Consiglio metropolitano, prevede espressamente l'azione "Green public procurement".

Il Green Public Procurement è uno strumento che consente di rivedere il sistema di gestione degli acquisti con l'adozione di criteri ambientali chiari, verificabili e giustificabili, nelle procedure d'acquisto della Pubblica Amministrazione. Il potere di acquisto del settore pubblico costituisce una larga parte del PIL (a livello europeo tocca il 14%) e questo strumento può contribuire in modo significativo ad accrescere la disponibilità sul mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale e ad orientare le scelte e i comportamenti anche di soggetti privati, dai cittadini alle imprese.

Il Protocollo sottoscritto il 22 settembre contiene dunque gli obiettivi per il cui raggiungimento concorreranno gli aderenti. Eccoli: consolidare le politiche sugli acquisti verdi nell'ottica di una corretta applicazione della normativa vigente, anche con riferimento alle connessioni con gli aspetti sociali, negli ambiti



già descritti dai CAM (i Criteri Ambientali Minimi); sperimentare appalti verdi innovativi, anche in un'ottica di economia circolare, sharing economy, ecoprogettazione e di coinvolgimento del mercato; stimolare il mercato a produrre e offrire beni e servizi più performanti dal punto di vista dell'impatto ambientale, tenendo conto anche delle connessioni con gli aspetti sociali e di rispetto dei diritti umani, soprattutto nelle catene di fornitura; infine aumentare la visibilità delle azioni intraprese con strumenti di comunicazione, informazione rivolti alle diverse tipologie di utenti.

Sarà il Comitato di Gestione, come viene precisato dallo stesso Protocollo, a garantire la realizzazione degli obiettivi. Ne faranno parte uno o più referenti di ogni ente e dovrà individuare le iniziative da porre in essere, promuoverne la realizzazione, redigere periodicamente un programma d'azione, monitorare l'avanzamento delle attività, valutare i vari strumenti adottati per il raggiungimento degli obiettivi. Il Comitato, coordinato dalla Città metropolitana con il supporto tecnico di Arpa Piemonte, si dovrà riunire almeno una volta l'anno.

Carlo Prandi

Deposito unico scorie nucleari: i parlamentari al fianco dei territori

Se Sogin spa non rispettasse le indicazioni sulla trasparenza del procedimento di localizzazione del deposito unico nazionale delle scorie nucleari, contenute nella mozione che la Camera dei Deputati ha approvato nei mesi scorsi, si aprirebbe un caso politico, perché un'azienda di Stato agirebbe fuori dal controllo dagli indirizzi formulati dal Governo e del Parlamento. È quindi opportuno istituire un tavolo di lavoro che coinvolga i parlamentari piemontesi, che a loro volta dovranno chiamare i Ministri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico a riferire alle competenti Commissioni di Camera e Senato sullo stato di avanzamento della procedura, sulle garanzie per la trasparenza e sull'effettivo rispetto delle indicazioni contenute nella mozione approvata dalla Camera e condivisa da tutti i capigruppo delle forze politiche di maggioranza. Della questione potrebbe essere investita anche la Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti. Anche la Giunta e il Consiglio Regionale del Piemonte devono nuovamente essere chiamati ad esprimersi sul tema della trasparenza.



Sono questi in sintesi gli elementi emersi lunedì 20 settembre nel corso del nuovo incontro online tra i parlamentari piemontesi e gli amministratori locali della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Alessandria, convocato dal Vicesindaco metropolitano a meno di due mesi dal seminario in programma il 15 novembre prossimo. Durante il seminario la Sogin dovrebbe fornire le risposte alle osservazioni e alle richieste di chiarimento che gli Enti di area vasta e i Comuni potenzialmente interessati all'ubicazione del deposito unico nazionale hanno presentato, dopo aver ottenuto - non senza difficoltà e in alcuni casi facendo intervenire la magistratura amministrativa - di poter visionare la documentazione relati-

va alla procedura di individuazione dei siti idonei. Nell'incontro del 20 settembre con i senatori e i deputati piemontesi che hanno preso a cuore la questione il Vicesindaco metropolitano, il Presidente della Provincia di Alessandria, i Sindaci e gli amministratori locali di Carmagnola, Mazzè, Rondissone, Caluso, Castelletto Monferrato e Fubine Monferrato hanno ribadito la preoccupazione dei territori per l'atteggiamento della Sogin, che, in vista del seminario nazionale del 15 novembre, ha previsto tempi strettissimi per la presentazione delle osservazioni alla Carta nazionale che individua le aree potenzialmente idonee all'ubicazione da parte dei singoli Comuni interessati, senza che peraltro altri portatori di legittimi interessi (come i rappresentanti delle categorie economiche) possano avere voce in capitolo. Gli amministratori locali auspicano che l'impegno garantito dai parlamentari sortisca gli effetti desiderati, in termini di una maggiore attenzione alle legittime esigenze dei territori.

m.fa.



Festival dello Sviluppo sostenibile ad Avigliana

Si svolgerà ad Avigliana da venerdì 24 a domenica 26 settembre il Festival dello sviluppo sostenibile 2021: appuntamento al parco cittadino dell'Alveare verde di piazza del Popolo, ma gli organizzatori mettono in guardia che in caso di pioggia la manifestazione verrà annullata. Molto ricco e vario il programma: si parte dalla tavola rotonda sulla biodiversità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, alle 17 di venerdì 24, per proseguire con la sfilata "Avigliana riussa" durante lo street food fino alla proiezione serale (alle 21) del docufilm "Deforestazione made in Italy", in auditorium Defentente Ferrari, alla presenza del regista Francesco De Augustinis.

La giornata di sabato comincia con la passeggiata plogging "Puliamo il mondo", a cura dell'associazione Iside, aperta ai cittadini di ogni età. I bambini dai 3 ai 7 anni avranno il loro



spazio alle 10.30 con i "Sabati favolosi" nella palestra della "Fabbrica". Poi alle 17 parte la "Caccia al futuro", con premiazione alle 19. A quel punto via nuovamente allo street food, durante il quale sarà presen-

tato il progetto antispreco alimentare "Resto... mangia!". Serata in musica dalle 21.30 con il concerto della tribute band di Pino Daniele "Bellam".

La domenica si aprirà con l'esposizione di hobbisti, azien-





de agricole, associazioni del territorio. Alle 10.30 via a una nuova tavola rotonda su economia circolare e comunità energetiche rinnovabili. Alle 12.15, avvicinandosi l'ora di pranzo, ecco lo show cooking con aperitivo offerto dagli ecovolontari del progetto "Resto... mangia!" e da Nova Coop in collaborazione con il Conisa. Il pomeriggio si apre con il laboratorio di caseificazione a cura di Rosario

Decrù. Poi nuovamente largo alla musica alle 16 con il concerto dei "Quadrilla folk band". In contemporanea, Speech corner a cura della "Farina del nostro sacco". Alle 17 il bis della sfilata "Avigliana riusa" e premiazione del concorso fotografico "Un territorio da vivere". Ci si avvia alla conclusione della kermesse con lo spettacolo (alle 17.30) "La gabbianella e il gatto", tratto dal testo di Luis Sepulveda e interpretato da Cristina Voglino, per finire, alle 21, con le letture in musica dal testo di poesie "Custode del giardino" di Franco Canavesio (voce narrante), con Ezio Baracco (sax), Alessandro Bertolani (piano) e Marco Ravizzotti (contrabbasso).

Non sarà sfuggito ai più che il Festival di Avigliana si svolgerà durante la Settimana europea dello sviluppo sostenibile, che va dal 20 al 26 settembre, e appena due giorni dopo la conclusione della Settimana della mobilità sostenibile. La cittadina dei due laghi non si fa cogliere impreparata neppure su questo fronte e allora ecco che domenica 26 sarà a disposizione del pubblico il banchetto informativo sulle opportunità e i vantaggi del nuovo servizio di car pooling per la bassa val Susa denominato Co&Go, sostenuto dalla Città metropolitana e nato nell'ambito del programma interreg Alcotra.

Cesare Bellocchio

IL FERMARSI DEL TEMPO

Nei giorni del Festival dello sviluppo sostenibile ad Avigliana sarà visitabile anche l'opera galleggiante sul lago grande di Avigliana intitolata "Il fermarsi del tempo", una creazione dell'artista Luciano Cappellari che sarà in mostra fino al 4 ottobre.

Il progetto si compone di dodici singole opere rotonde disposte a corona: dodici elementi geometrici tondi dipinti con colori "accesi" che dialogano con i colori naturali del paesaggio in autunno. Il tema è il tempo e il suo rapporto tra uomo e natura. L'opera pittorica vuol dimostrare che la natura può convivere armoniosamente con il prodotto dell'uomo, pur rimanendo due entità separate.





FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2021

Avigliana

24-25-26
settembre

presso «Alveare Verde» il Parco in Città - P.zza del Popolo

- **ore 17,00** - Tavola rotonda dell'istituto Zooprofilattico Sperimentale sulla Biodiversità - (Alveare Verde)
- **ore 20,00** - Sfilata «Avigliana Riusa» durante lo street food - (p.zza del Popolo)
- **ore 21,00** - Proiezione Docufilm «Deforestazione made in Italy» con la presenza del regista Francesco De Augustinis - (Auditorium Defendente Ferrari)

24
ven



Città di Avigliana

- **ore 9,00** - ritrovo in piazza del Popolo (lato Comando dei Vigili) per la passeggiata plogging «Puliamo il mondo» a cura dell'ASD Iride aperta a tutti i cittadini
- **ore 10,30** - «Sabati Favolosi» nella palestra de «La Fabbrica» per i bambini da 3 a 7 anni
- **ore 17,00** - All'Alveare Verde partenza per la «Caccia al Futuro», aperta a tutti con premiazione verso le ore 19,00 in piazza del Popolo
- **ore 19,30** - durante lo street food in Piazza del Popolo, presentazione del Progetto antispreco alimentare «Resto...mangia +!»
- **ore 21,30** - Concerto di «BELLAM» - tribute band di Pino Daniele

25
sab



- **dalle ore 9,00** - Esposizione degli HOBBISTI, AZIENDE AGRICOLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
- **ore 10,30** - Tavola Rotonda sull'Economia Circolare e Comunità Energetiche Rinnovabili con: Sergio Capelli (Legambiente) - Alberto Poggio (Prof. Polito) - Fabrizio Rista (Rista srl) - Angelo Tartaglia (CER Val Pellice)
- **ore 12,15** - Show cooking con aperitivo offerto dagli Ecovolontari del progetto «Resto...mangia!» e Nova Coop in collaborazione con il Conisa
- **ore 15,00** - Laboratorio di caseificazione a cura di Rosario Decrù
- **ore 16,00** - Concerto dei «Quadrilla Folk Band» - (p.zza del Popolo)
- «Speech corner» della «Farina del nostro sacco» - (Alveare Verde)
- **ore 17,00** - Sfilata «Avigliana Riusa»
- Premiazione Concorso Fotografico «Un Territorio da vivere»
- **ore 17,30** - Spettacolo «La gabbianella e il gatto» di Luis Sepulveda interpretato da Cristina Voglino
- **ore 21,00** - Letture in musica dal testo di poesie «Custode del giardino» di Franco Canavesio (voce narrante), con Ezio Baracco (sax), Alessandro Bertolani (piano), Marco Ravizzotti (contrabbasso) in piazza del Popolo

26
dom



IN CASO DI PIOGGIA LA MANIFESTAZIONE VERRA' ANNULLATA
NB: ESPOSITORI E PUBBLICO SONO TENUTI A RISPETTARE LE REGOLE ANTI COVID-19

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti dal 20 al 28 novembre

Si svolgerà alla fine di novembre la tredicesima edizione della SERR, la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti. Al centro dell'attenzione saranno le "Comunità circolari" come ha recentemente annunciato il Comitato Promotore Nazionale della SERR del quale fa parte la Città metropolitana di Torino oltre a CNI Unesco, Ministero della Transizione Ecologica, ANCI, Regione Siciliana, Utilitalia, Legambiente e AICA, con E.R.I.C.A. Soc. Coop. in qualità di partner tecnico.

Come ben sappiamo attraverso l'esperienza di questi ultimi anni l'eccessiva produzione di rifiuti è una delle principali minacce per il nostro pianeta. Con il tema di quest'anno, le "Comunità circolari", la Settimana vuole promuovere azioni che permettano la "creazione e il consolidamento di legami sociali all'interno di comunità locali, incentivandone uno sviluppo più circolare". Si parlerà della creazione di orti urbani, della condivisione di spazi e naturalmente di riduzione degli sprechi e rifiuti di imballaggio, di "oggettoteche" per mettere in comune piccoli oggetti ed elettrodomestici, di catene virtuose di condivisione di vestiti di seconda mano o di cibo che altrimenti verrebbe sprecato.

La "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" è nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea con l'obiettivo di sensibilizzare innanzitutto le istituzioni, gli stakeholder e i consumatori circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti delineate dall'Unione Europea e che gli Stati membri sono chiamati ad attuare. Il successo di questa iniziativa ha portato il nostro Paese a registrare lo scorso anno quasi 3.500 azioni, diventando la prima in Europa per il numero di azioni. Anche per il 2021 l'obiettivo sarà coinvolgere il più possibile Pubbliche amministrazioni, Associazioni e Organizzazioni non profit, Scuole, Università, imprese, Associazioni di categoria e singoli cittadini a proporre azioni volte a prevenire, ridurre o riciclare corretta-



mente i rifiuti a livello nazionale e locale.

Le iscrizioni alla SERR 20212 si sono aperte il 1° settembre e scadranno il 27 ottobre attraverso il sito www.ewwr.eu.

Per ottenere ulteriori informazioni si può utilizzare la pagina Facebook dedicata all'evento oppure scrivere a serr@envi.info

c. pr.



Conferenza finale per il VisPO

Il progetto VisPO, Volunteer Initiative for a Sustainable Po, è arrivato alla sua conferenza finale, in programma il prossimo 24 settembre. È stato promosso da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, con Arpa Piemonte ed European Research Institute, nell'ambito del "LIFE Preparatory Project in Support of European Solidarity Corps", e per tre anni ha coinvolto 250 giovani in azioni di pulizia e valorizzazione delle sponde del nostro fiume e dei suoi affluenti nel territorio piemontese e valdostano. Si tratterà di un momento di confronto con gli



esperti del settore acqua per discutere e mettere le basi per la realizzazione di un sistema idrico in linea con le nuove politiche di sostenibilità ambientale. Infatti, in concomitanza con la prima edizione del Forum Acque Piemonte, verrà presentato lo stato di salute dei corpi idrici piemontesi, dai ghiacciai, ai fiumi e ai laghi, attraverso l'esposizione dei risultati delle campagne realizzate nell'ultimo anno.

c.pr.

INFO SU www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agenda21/ape/ape

Incontro a Piobesi dedicato allo studioso George Perkins Marsh

Un momento dedicato ad un precursore dell'ecologia scientifica e pioniere del conservazionismo. Parliamo di George Perkins Marsh, nato nel 1801 nel Vermont. È stato a contatto con le correnti di pensiero di cui fanno parte Emerson e Thoreau e si è occupato di tematiche ambientali, soprattutto in relazione agli effetti distruttivi del colonialismo, in particolare della deforestazione.

Il 25 settembre Piobesi, a partire dalle ore 17, gli dedica un incontro presso la chiesa dello Spirito Santo in piazza Paracleto 3. Perkins ha ricoperto la carica di ambasciatore statunitense, prima a Costantinopoli poi, dal 1861, a Torino, all'alba dell'unificazione italiana ed ha sog-

giornato per un certo periodo proprio a Piobesi, dove ha concluso nel 1863 la stesura di "Man and Nature", un'opera importante sulla via della formazione dell'ecologia scientifica, nella quale ha sottolineato il ruolo dell'uomo come principale fattore di modificazione ambientale.

L'appuntamento di Piobesi è l'occasione per riscoprire alcuni aspetti del pensiero e dell'opera di questo importante studioso.



c.pr.



Comune di
Piobesi T.se

SABATO 25.09 ORE 17:00

**CHIESA DELLO SPIRITO SANTO
PIAZZA PARACLETO 3 • PIOBESI TORINESE**



Dal castello di Piobesi T.se: *le origini del pensiero ecologico*



*A 220 anni dalla sua nascita,
dialogo sulla figura di
George Perkins Marsh,
ambasciatore americano
che soggiornò nel castello
di Piobesi tra marzo e
novembre del 1863, autore
dell'opera "Man and Nature"*

Interventi di:
*Marco Baltieri
Fulvio Bussano
Filippo Gautier di Confiengo
Rinaldo Merlone*

Moderà l'incontro:
Paola Ponzio

Per informazioni: Biblioteca tel. 0119657846 - biblioteca@comune.piobesi.to.it
È obbligatorio il Green Pass come da disposizioni legislative vigenti

Insieme per il Forte di Fenestrelle

Città metropolitana, Comune e associazione San Carlo

Chiedere la proroga della concessione all'associazione San Carlo onlus coinvolgendo nel direttivo Città metropolitana di Torino e guadagnare tempo con il Demanio per immaginare una gestione partecipata ma economicamente sostenibile del Forte di Fenestrelle: è questo l'invito che il Vicesindaco della Città metropolitana di Torino ha rivolto al Comune di Fenestrelle e all'associazione San Carlo in una lettera inviata nei giorni scorsi.

“La Città metropolitana di Torino, consapevole del valore inestimabile del Forte di Fenestrelle che abbiamo riconfermato come monumento simbolo dell'Ente, rileva con preoccupazione la difficile situazione in corso circa le prospettive di gestione del Forte” si legge nel testo della lettera. “Ora che il Comune di Fenestrelle ha confermato con lettera al Demanio la volontà di diventare proprietaria del Forte ricorrendo al federalismo fiscale e quindi a titolo non oneroso pur di scongiurare l'emissione di un bando internazionale, non possiamo non rilevare come il Comune stesso non possa contare al momento sul supporto economico e gestionale di altre realtà istituzionali”.

“Sappiamo bene che la proroga concessa dal Demanio all'associazione San Carlo Onlus” continua la riflessione del Vicesindaco metropolitano “scadrà in dicembre: tempi strettissimi che rischiano di creare un vuoto nella gestione del Forte, nella programmazione delle attività per il 2022 e soprattutto nella indispensabile manutenzione generale”.

La lettera continua spiegando che con l'obiettivo di individuare una strate-

gia che consenta sia una piena ripresa delle attività del Forte di Fenestrelle in vista della stagione turistica nel 2022 a beneficio di tutto il territorio, sia di consolidare il necessario confronto fra tutti gli enti territoriali per arrivare a una gestione condivisa, la Città metropolitana di Torino ritiene auspicabile l'ingresso nel direttivo dell'associazione San Carlo onlus di rappresentanti del Comune di Fenestrelle e della stessa Città metropolitana di Torino. L'ingresso di rappresentanti delle istituzioni nel direttivo infatti consentirebbe una proroga nella concessione al Progetto San Carlo onlus con il diretto coinvolgimento del territorio locale e delle istituzioni, in vista di un assetto futuro.

“Confidiamo che questo possa essere lo spunto su cui riflettere in un prossimo confronto durante una seduta della cabina di regia da convocare al più presto” conclude il Vicesindaco nella missiva.

a.vi.



Il patrimonio artistico Olivetti al Garda di Ivrea

Olivetti e la cultura nell'impresa responsabile: un progetto ambizioso, nato per valorizzare l'immenso patrimonio artistico culturale Olivetti.

le curatrici della mostra Paola Mantovani del Museo Garda e Marcella Turchetti dell'associazione Archivio storico Olivetti che hanno collaborato egregiamente per offrire al pubblico un patrimonio di inestimabile

se si pensa che dal 1950 al 1964 sono state organizzate 249 conferenze, 71 concerti di musica da camera, 103 mostre d'arte figurativa, 52 dibattiti, presentazioni di libri e tavole rotonde.



La prima delle sei tappe - sei mostre in accordo tra Comune di Ivrea, TIM, Olivetti e Associazione Archivio Storico Olivetti - è esposta da luglio al Museo civico Garda di Ivrea ed ha consentito un piccolo grande miracolo, far uscire dai caveaux le opere d'arte della collezione Olivetti che da diversi decenni non erano più state esposte. Non perdetevi l'occasione di immergervi in un viaggio culturale e storico di immenso valore e fatelo approfittando di una visita guidata, a cura del-

valore, la testimonianza del modo di fare impresa responsabile della Olivetti, che metteva davvero al centro l'uomo e la cultura intesa come riscatto sociale e di crescita. La mostra offre selezione di oltre 100 opere di 32 artisti e oltre 100 documenti storici dell'Archivio e della Biblioteca dell'Associazione Archivio Storico Olivetti: manifesti, locandine, filmati storici, pubblicazioni, fotografie e carteggi, testimonianze di un fermento culturale unico:

La mostra al Museo Garda offre uno spaccato interessantissimo ed approfondisce alcuni passaggi epocali: su tutti, la storia delle famose agende, un progetto che dal 1969 per oltre trent'anni ha racchiuso ogni anno opere di artisti contemporanei in molti casi espressamente commissionate ed acquistate dalla Olivetti. La mostra resta aperta fino al 17 ottobre, chiusa il lunedì. Per info e prenotazioni musei@comune.ivrea.to.it

c.ga.



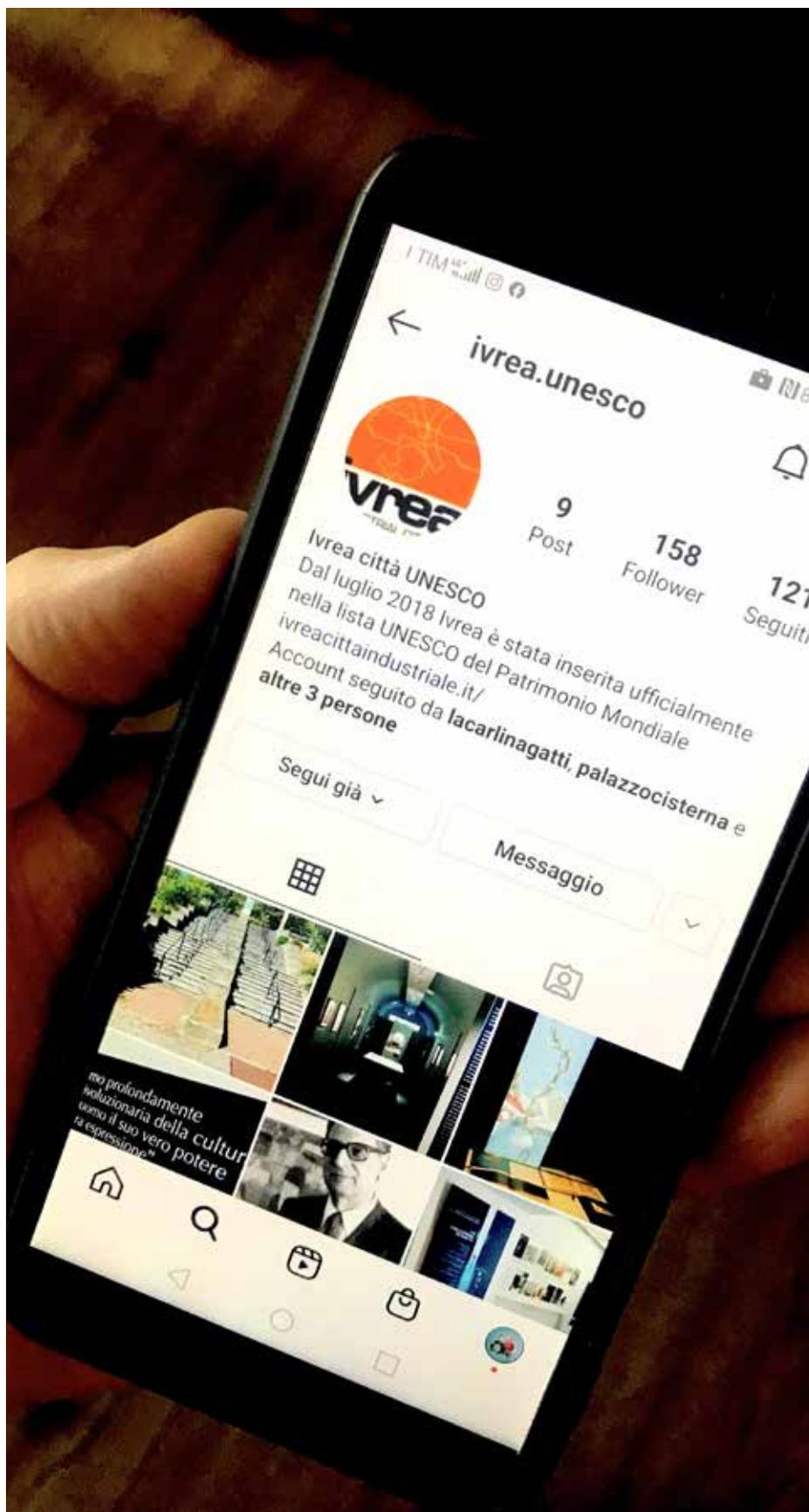
Ivrea città industriale del XX secolo si rilancia anche sui social

Il riconoscimento che l'Unesco ha assegnato dal 2018 a "Ivrea città industriale del XX secolo" è un patrimonio da comunicare di continuo, ogni giorno, sia alla comunità locale sia più in generale al vasto pubblico di appassionati di arte, design, storia e cultura. Con l'avvio del Visitor's Centre come punto di partenza del tour olivettiano, la Città di Ivrea prosegue il suo impegno per costruire e rafforzare il valore che il marchio Unesco porta con sé: tra le iniziative, anche il ritorno di Ivrea Unesco sui canali social, utilizzati in fase di candidatura e poi un po' trascurati.

Ora Ivrea Unesco è tornata attiva su Facebook, su LinkedIn, ha una nuova pagina su Instagram e sta per aprire un canale Youtube grazie alla collaborazione con la Direzione comunicazione, rapporti con i cittadini e il territorio della Città metropolitana di Torino sulla base di un accordo gratuito siglato tra i due Enti.

Lo scopo è raccontare il percorso di Ivrea per ottenere il riconoscimento Unesco, rilanciare le iniziative culturali in città, prime fra tutte, il ciclo di mostre dedicato alla collezione Olivetti i cui pezzi sono stati esposti dopo oltre vent'anni al Museo civico Garda, ma soprattutto avviare una interlocuzione diretta con la comunità locale, raccogliere commenti, ricevere stimoli, suggerimenti e materiale da postare.

c.ga.



Torna in presenza il Mip Cafè

Il 28 settembre alle ore 15,30 a Torino, presso Toolbox coworking, si terrà finalmente in presenza il momento di incontro fra le attività avviate con il supporto del Programma Mip - Mettersi in Proprio, finalizzato a creare momenti di networking e occasioni di incontro tra gli imprenditori Mip.

L'appuntamento sarà dedicato nello specifico agli imprenditori del Food. Un incontro ricco di occasioni di collaborazione, di apprendimen-

to reciproco e di crescita, anche attraverso lo scambio di esperienze su cosa significa "essere imprenditore".

I posti sono limitati. Per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo al link https://docs.google.com/forms/d/1Rgj782-Fx1Fg64i9Fib9EtqN0hQMWJi0dwedw6vqvLk/viewform?edit_requested=true

Anna Randone



Fondo sociale europeo



Save the date!

28

settembre 2021 ore 15.30

**Toolbox
Coworking**

via Agostino da Montefeltro 2,
10134 Torino TO

Mip  **café**

Finalmente dal vivo!

Un incontro dedicato agli imprenditori del Food

L'appuntamento dedicato a chi si è messo in proprio con Mip!
Per conoscersi, confrontarsi e trovare nuove ispirazioni



per una crescita intelligente,
sostenibile e inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
FONDO DI COESIONE 2014-2020

INFORMAZIONI

<https://mettersinproprio.it/mip-cafe-28-settembre-finalmente-in-presenza/>

Inaugura il 24 settembre la Settimana della cultura di Uni.vo.c.a

Venti appuntamenti a cura delle trenta associazioni che aderiscono a Uni.vo.c.a: è questa la “Settimana della cultura” che anche quest’anno resiste “nonostante tutto” come recita lo slogan di questa settima edizione patrocinata, tra gli altri, anche dalla Città metropolitana di Torino.



Durante questa speciale settimana Uni.vo.c.a, associazione costituita da altre associazioni, con il supporto del progetto “Agorà del sapere” e il sostegno del Centro servizi per il volontariato Vol.To, concretizza il suo scopo statutario di promuovere, coordinare, formare il volontariato per i beni culturali e lo fa attraverso convegni, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, concerti, visite guidate: tutte iniziative che prendono avvio grazie alla passione del volontario e alle competenze acquisite in anni di attività sul territorio. In alcuni casi si tratta di aperture straordinarie o di eventi pensati appositamente per esprimere al meglio le peculiarità di ogni associazione.

Oltre a Torino, sono coinvolti nelle iniziative anche i territori metropolitani di Almese, Avigliana, Buriasco, Caselette, Collegno e La Loggia.

In questa edizione le associazioni hanno deciso di proporre un ritorno alla normalità, rispettando le norme vigenti Covid-19: alcuni eventi saranno pertanto in presenza ma anche online per continuare a raggiungere un pubblico più vasto.

Denise Di Gianni

GLI APPUNTAMENTI

Tra i vari appuntamenti in calendario, domenica 26 settembre alle ore 16 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore nel Borgo vecchio di Avigliana, il Centro culturale Vita e Pace - in occasione del 7° centenario della morte di Dante, e nel centenario della nascita dell'artista Elsa Veglio Turino (le cui sculture sono esposte in maniera permanente proprio nella chiesa di Santa Maria Maggiore) - ha in programma il concerto "In Paradiso con Dante" dell'Ensemble Accademia di Erba, in presenza e online sulla piattaforma Agorà del Sapere Zoom. Uno studioso di letteratura ed un gruppo d'archi (3 violini e 2 violoncelli) ci guideranno alla scoperta di intrecci, relazioni e riflessioni fra l'universo poetico e quello musicale, a cura di Marco Ferrari e Vincenzo Jacomuzzi. Musiche di Hildegard von Bingen, Luca Marenzio, Luzzasco Luzzaschi, Johann Sebastian Bach, Christoph Willibald Gluck, Giuseppe Verdi e Gabriel Fauré.

Info: tel. 011.9313073 – info@vitaepace.it – www.vitaepace.it

Per il collegamento online: Piattaforma Zoom ID: 96735698301 – PW: 355112





Da venerdì 24 settembre a domenica 3 ottobre 2021

SETTIMANA DELLA CULTURA di UNI.VO.C.A. – VII Edizione

La *Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A.* si prefigge di far operare insieme numerose associazioni culturali, di dare maggior visibilità alle iniziative realizzate dalle stesse e di far conoscere il mondo del volontariato culturale facendo avvicinare studenti, giovani e cittadini al mondo del volontariato culturale e ai suoi valori di gratuità e di servizio per la tutela e la promozione dei Beni Culturali. La presentazione della *Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A.* n. 7 avverrà venerdì 24 settembre alle ore 17.

Per informazioni e per i dettagli dei collegamenti *online*: www.univoca.org – info@univoca.org – 335.5489853 e 333.3670926

Per la partecipazione in presenza agli eventi è necessario rispettare le norme vigenti Covid-19

Data e ora	Associazione	Luogo	Evento
Venerdì 24 settembre ore 17	UNI.VO.C.A., AMICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE, AMICI DI AVIGLIANA, CENTRO CULTURALE VITA E PACE	TORINO Fondaz. Educatorio della Provvidenza, Corso Trento 13; in presenza e <i>online</i>	Apertura della VII Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A. Interventi: Carlo Majorino Presidente Fondazione Educatorio della Provvidenza, Silvio Magliano vicepresidente Centro Servizi Volontariato VOLTO, Feliciano Della Mora presidente UNI.VO.C.A., i presidenti delle associazioni partecipanti. Conferenza del Prof. Enrico Moncalvo su "Monasteri benedettini altomedievali in Italia" in occasione della candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Info: info@univoca.org
Venerdì 24, Sabato 25 e Domenica 26 settembre	AMICI DELLA SCUOLA LEUMANN	COLLEGGNO (TO) Certosa Reale Via Martiri XXX Aprile 30	"FILO LUNGO FILO, UN NODO SI FARÀ" 27ª EDIZIONE Storia, leggende e prodotti dell'artigianato tessile Info: info@villaggiolumann.it Programma completo dei 3 giorni www.villaggiolumann.it
Sabato 25 settembre ore 15-18	ARTE, ARCHEOLOGIA E CULTURA (Ar.c.A)	ALMESE (TO) Villa romana	Visite guidate alla Villa romana anche in occasione della Giornata Europea del Patrimonio Archeologico Info: arca.almese@gmail.com – Web: www.arcalmese.it
Sabato 25 settembre ore 15	AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO	BURIASCO (TO) Piazza Roma	"Di nuovo in azione: Buriasco e dintorni", passeggiata condotta da Giulia Bertinetto con visita alla vicina cappella S. Maria della Stella a Macello Info: info@amicidellarteedellantiquariato.it
Domenica 26 settembre ore 16	CENTRO CULTURALE VITA E PACE	AVIGLIANA (TO) Chiesa di S. Maria Maggiore in Borgo Vecchio	Concerto "In Paradiso con Dante" nel 7° centenario della morte di Dante – Ensemble Accademia di Erba Info: info@vitaepace.it – 011.9313073
Domenica 26 settembre ore 10-12.30 e 15-18	AMICI DI AVIGLIANA	AVIGLIANA (TO) Chiesa di S. Agostino Via Sant'Agostino	Accompagnamento per conoscere la Chiesa di Sant'Agostino di Avigliana – Info: 333.3138398 associazioneamicidiavigliana@gmail.com
Lunedì 27 settembre ore 18	AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO	TORINO Piazza Castello davanti a Palazzo Reale	"Di nuovo in azione: Caccia al tesoro d'Arte in città" con Emily Monaci Info: info@amicidellarteedellantiquariato.it
Martedì 28 settembre ore 18	AMICI FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	TORINO Fondaz. Educatorio della Provvidenza, Corso Trento 13; in presenza e <i>online</i>	Conferenza "Notre Dame des Fontaines. La Cappella Sistina delle Alpi Marittime" a cura di Mario Busatto Info: info@afom.it – www.afom.it
Mercoledì 29 settembre ore 17	AMICI E COLLABORATORI DEL MUSEO EGIZIO	TORINO Museo Egizio Via Accademia Scienze 6 – in presenza e <i>on line</i>	Conferenza "Akhenaton, il faraone del sole" a cura di Sandro Trucco Info: acme.museo.egizio@gmail.com – 348.7916390 www.acme-museoegizio.it
Mercoledì 29 settembre ore 17,30	ASSOCIAZIONE AMICO LIBRO	TORINO Fondaz. Educatorio della Provvidenza, Corso Trento 13; in presenza e <i>online</i>	Presentazione del libro "Il cortile racconta" scritto da Rosy Alciati. Segue ascolto di brani musicali degli anni 50-60 Info: 333.1609156 – amicolibro06@libero.it
Venerdì 1 ottobre ore 18	CASA DEL TEATRO SACRO E POPOLARE	TORINO Fondaz. Educatorio della Provvidenza, Corso Trento 13; in presenza e <i>online</i>	Lettura recitata dal titolo "Salviamo la casa comune" Atto unico con testi e regia di Beppe Valperga Info: 335.5653272
Sabato 2 ottobre ore 17	ASSOCIAZIONE MUSICAVIVA	TORINO Cappella dei Mercanti Via Garibaldi 25	Concerto: Sandro Ivo Bartoli al pianoforte Info: 339.2739888 – musicaviva.to@gmail.com www.associazionemusicaviva.it
Domenica 3 ottobre Ore 12	VIVANT	LA LOGGIA (TO) Castello La Loggia	Risottata benefica dell'Opera San Giobbe Info: info@operasangiobbe.it (prenotazione obbligatoria)
Domenica 3 ottobre ore 14,30-17,30	ARTE, ARCHEOLOGIA E CULTURA (Ar.c.A)	ALMESE (TO) Villa romana	Visite guidate alla Villa romana Info: arca.almese@gmail.com – www.arcalmese.it
Domenica 3 ottobre ore 15-18	ARTE, ARCHEOLOGIA E CULTURA (Ar.c.A)	CASELETTE (TO) Villa romana	Visite guidate alla Villa romana Info: arca.almese@gmail.com – www.arcalmese.it

Un festival dedicato al codice sorgente, base degli strumenti digitali

Si svolgerà fra il 27 settembre e l'8 ottobre il CodeFest, primo festival al mondo dedicato al codice sorgente. Al centro dei riflettori c'è quello che fa funzionare i nostri quotidiani strumenti digitali: computer, smartphone, tablet eccetera. Il codice sorgente, appunto, vale a dire un testo molto particolare che viene costruito usando un linguaggio di programmazione. "Ormai i linguaggi di programmazione che fanno funzionare il nostro mondo sono 8mila, a fronte delle 7mila lingue conosciute al mondo" puntualizzano i promotori. "Meritano, quindi, una riflessione linguistica, letteraria, culturale".

Il festival è organizzato dall'Università di Torino (Dipartimento capofila: Filosofia e Scienze dell'Educazione, con la collaborazione dei Dipartimenti di Fisica e Informatica) insieme all'Associazione Codexpo.org; a contribuire all'organizzazione vari enti, tra cui il CeSeDi-Centro Servizi Didattici della Città metropolitana di Torino. Si tratta di un evento aperto a tutti: al mondo della formazione e della ricerca (studenti, docenti, studiosi) e a quello della programmazione (sviluppatori e imprenditori) e dell'arte (hackers, musicisti, dj, artisti visuali); ma, soprattutto, è rivolto al pubblico generale, ad appassionati e curiosi, a tutti quelli che hanno sentito parlare di codice sorgente ma non sanno bene cosa sia. Quello che avviene durante il Festival



è accessibile online agli utenti registrati tramite il sito web <https://codefe.st>, dove è anche consultabile il programma, che consta di oltre 30 eventi gratuiti, in presenza e a distanza.

Durante il Festival saranno inaugurati il primo museo e la prima mostra del codice sorgente come fenomeno linguistico, letterario, artistico. La mostra, in dieci sale tematiche, visitabile online sul sito del festival, ha come obiettivo la diffusione della cultura della programmazione ed è rivolta a tutti, agli allievi delle scuole secondarie e ai loro docenti, agli esperti, ai programmatori, al mondo universitario, alle famiglie e agli interessati all'argomento. L'associazione Codexpo.org ha scelto di realizzarla insieme agli studenti di una classe quarta dell'I.S. «Amedeo Avogadro» di Torino nell'ambito dei percorsi ex al-

ternanza scuola-lavoro con lo scopo di approfondire la cultura e quindi la cittadinanza digitale. Una decina di ragazzi hanno lavorato alla preparazione delle varie sale che saranno da loro stessi presentate, il 5 ottobre alle 18,30, a compagni, docenti, genitori, alle altre scuole, e anche a tutti i curiosi, esperti e non.

Il Museo online del codice sorgente è un progetto ambizioso, realizzato in collaborazione tra Codexpo.org e il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, che raccoglie, cataloga ed espone frammenti di codice sorgente significativo, ma anche testimonianze storiche. Tra le collezioni di rilievo quella dedicata al codice sorgente italiano.

Anche il museo e la mostra sono visitabili su <https://codefe.st>

c. be.

A Romano Prodi gli occhialini d'oro di Cavour

Anche la Città metropolitana di Torino con il suo vicesindaco è intervenuta lunedì 20 settembre a Santena alla consegna del Premio Cavour a Romano Prodi nel Giardino delle Scuderie del Polo Cavouriano, da poco ristrutturato.

I famosi occhialini d'oro, copia di quelli indossati dallo statista piemontese, sono stati consegnati da Giovanni Minoli che ha intervistato Prodi per una puntata poi trasmessa da Rai1.

La motivazione del premio ricorda tra l'altro il servizio di Prodi al Paese e la sua presidenza della Commissione Europea. E di Europa si è molto parlato nell'intervista davanti ad un pubblico selezionato che ha raggiunto il Polo cavouriano, dove la visita al Memoriale consente di ammirare le stupende opere d'arte esposte,

arredi importanti, biblioteca e archivi: un vero unicum di arte e cultura, un complesso monumentale che rappresenta uno dei più grandi patrimoni della storia del nostro Paese.

Del resto, il Polo cavouriano di Santena è inserito in un circuito di itinerari internazionali integrati in un sistema museale con le altre dimore storiche europee che costituiscono la patria familiare e intellettuale di Cavour e sono luoghi storici del Risorgimento.

Il Castello Cavour di Santena è opera dell'architetto Francesco Gallo e fu costruito tra il 1712 e il 1720; a partire dal 1876 la trasformazione voluta da Giuseppina Benso di Cavour ha cambiato il volto del castello. Il fronte verso il parco all'inglese, disegnato da Xavier Kurten, conserva il settecentesco solenne salone formato da due

rampe parallele che danno accesso al piano nobile. A sinistra dell'edificio una galleria, a livello del piano nobile, collegava al fabbricato del castello antico, completamente rimaneggiato nel settecento; di fronte si accede alla splendida Sala diplomatica.

Anche gli interni rispondono ai cambiamenti di destinazione d'uso e di gusto per l'arredo attuata da Giuseppina Benso di Cavour, nipote dello statista e moglie di Carlo Alfieri di Sostegno.

Da sottolineare la presenza alla cerimonia del discendente di Giuseppe Garibaldi e suo omonimo, che ha accolto l'invito alla collaborazione tra i memoriali dei due protagonisti dell'Unità d'Italia.

c.ga.

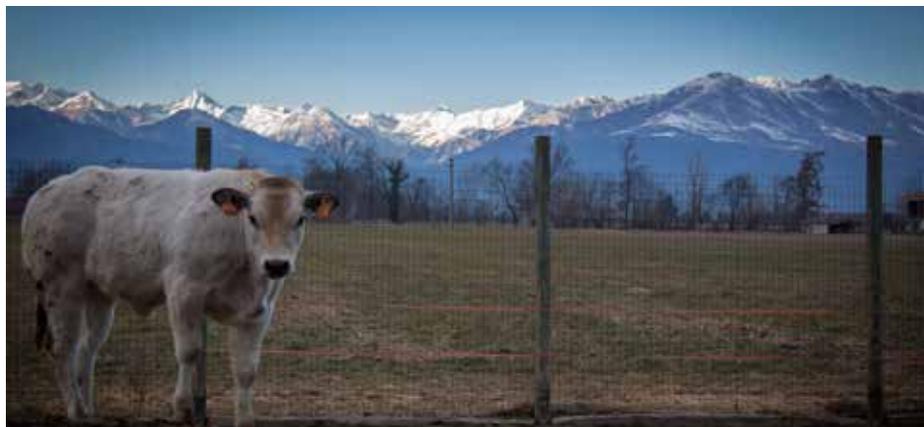


Le imprese montane contro i rischi naturali

Se ne parla in un seminario nell'ambito del progetto Cuore resiliente

“Cuore Resiliente”, uno dei quattro progetti del Piter “Alte Valli-Cuore delle Alpi” ha come obiettivo generale quello di rafforzare la sicurezza e la resilienza delle comunità di montagna, attraverso la messa in rete delle competenze e dei soggetti rilevanti e la definizione di misure di mitigazione dei rischi naturali, con particolare riferimento al rischio idrogeologico.

Fra le azioni previste dal progetto vi è la realizzazione di un “Modello di documento di valutazione dei rischi territoriali e della resilienza” che sia in grado di aiutare il datore di lavoro delle imprese dell'area di progetto nella gestione dei rischi naturali territoriale con l'obiettivo di garantire la sicurezza del personale dipendente e al tempo stesso porre attenzione alla funzionalità dell'impresa stessa.



Per presentare il progetto, Cna Torino, uno dei partner di “Cuore resiliente” e per ricercare imprese che vogliano partecipare alla fase di sperimentazione, organizza un momento seminariale il giorno mercoledì 29 settembre 2021 con inizio alle ore 17,30 presso la Casa per ferie San Francesco a Susa. Di seguito il programma del seminario:

- ore 17,30 - Filippo Provenzano, Segretario Cna Torino, Salu-

to di benvenuto e introduzione al seminario

- ore 17,45 - Giannicola Marenco, Città metropolitana di Torino, Il progetto “Cuore Resiliente”
- ore 18,00 - Susanna Gardiol, Gal Escarton e Valli Valdesi, Le azioni del GAL rivolte alle imprese ed al territorio.
- ore 18,15 - Elena Schina, Cna Torino, Presentazione attività di progetto.

a.vi.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: <https://bit.ly/3IKk8pT>

IL RICORDO DI MARIA JOSÈ A Palazzo Cisterna riprendono, nel rispetto delle regole imposte per il superamento della pandemia, gli appuntamenti culturali a cura di associazioni e realtà territoriali che fanno da lunghi anni della sede aulica di Città metropolitana di Torino un luogo di cultura.

Il 15 settembre il Centro “Pannunzio” con il suo direttore Pier Franco Quaglieni e l'Associazione “Regina Elena” con il presidente nazionale Ilario Bortolan, hanno ricordato a vent'anni dalla morte l'ultima regina d'Italia Maria José di Savoia, figlia del re del Belgio che andò in sposa all'erede al trono dei Savoia, Umberto, nel 1930. Una donna controcorrente e questo ritratto emerge anche dalla lunga videointervista proiettata, realizzata a Ginevra da Enzo Biagi.

Ma è stato l'intervento della scrittrice Barbara Ronchi della Rocca che ha contribuito a umanizzare la figura di Maria José, raccontata attraverso alcuni aneddoti utili



a comprendere alcuni suoi atteggiamenti, a volte interpretati dall'opinione pubblica in modo contrastante. Si dice che la sua fu una figura significativa nell'ambito dell'opposizione al regime fascista per le sue frequentazioni clandestine con intellettuali antifascisti, in particolare con Benedetto Croce.

c.ga.

Al via i lavori sulla Sp 1 "delle Valli di Lanzo" in frazione Voragno a Ceres

Grazie a una convenzione siglata tra la Città metropolitana di Torino e l'Unione montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, prendono il via i lavori per risolvere in sinergia la criticità viabile lungo la Sp 1 "delle Valli di Lanzo" al km 42+800 in frazione Voragno, nel Comune di Ceres.

In questo punto la carreggiata stradale si riduce a soli 4 metri, perciò è stato approvato ed affidato un intervento di allargamento sede stradale, con acquisizione e demolizione fabbricati esistenti, che parte il 22 settembre 2021, e durerà circa 45 giorni.

Per garantire la sicurezza del transito è istituito il limite di velocità a 30 km/h, divieto di sorpasso per tutti i veicoli e senso unico alternato lungo la Sp 1 "delle Valli di Lanzo" tra il km 42+500 e il km 43+200 dal 22 settembre 2021 al 12 novembre 2021.

Inoltre dal 27 settembre al 2 ottobre 2021 dalle ore 21,00 alle ore 5,00 è prevista la sospensione nelle ore notturne della circolazione per tutti i veicoli, ad eccezione delle forze dell'ordine e dei servizi di emergenza.



a.vi.

La società sportiva "A.S.D. VIGONECHECORRE" con l'approvazione della FIDAL e il patrocinio del Coni Comitato Regionale Piemonte, del Comune di Vigone, della Città Metropolitana Torino e della Regione Piemonte

Organizza
VIGONECHECORRELA10
10^a Edizione
26 Settembre 2021

Percorso omologato FIDAL
Approvazione FIDAL n° 150/strada/2021 bronze
Approvazione vincolata al DCPM in vigore
la settimana di svolgimento della manifestazione

Manifestazione Nazionale di corsa su strada
Km. 10

Prova valida come:
Campionato regionale individuale
assoluti e master
CorriPiemonte strada 13^a prova

Percorso

Giro unico di 10 km con partenza ed arrivo in Piazza Clemente Corte, interamente chiuso al traffico, asfaltato, veloce, che si snoda tra le vie del centro cittadino e nella campagna vigonese e passaggio nella cascina «Rondello»

In concomitanza alla gara agonistica si svolgerà una Corsa Non Competitiva sullo stesso percorso di km10

Approvazione UISP n° 308/2021-22



I partecipanti alla NON COMPETITIVA saranno muniti di chip e con pettorale di diverso colore

Programma

Sabato, 25 settembre 2021

Ore 17.00 ÷ 19.00 presso gli stand in P.zza Clemente Corte, Iscrizioni (SOLO NON COMPETITIVA) e consegna pettorali

Domenica 26 settembre 2021

Ore 8.00 ritrovo presso gli stand in P.zza Clemente Corte, consegna pettorali.
Ore 10.00 Partenza «VIGONECHECORRELA10» sezione COMPETITIVA
Ore 10.05 Partenza «VIGONECHECORRELA10» sezione NON COMPETITIVA
Ore 12.00 Premiazioni

Iscrizioni

Quote iscrizione «VIGONECHECORRELA10»

12.00 € fino alle ore 24.00 di domenica 5 settembre 2021

15.00 € fino alle ore 24.00 di giovedì 23 settembre 2021

Per le società con almeno 15 iscritti la quota sarà di € 12.00 fino al 23 settembre 2021, in caso contrario valgono le stesse tariffe dei singoli atleti. Per mancanza partecipazione non si rimborsa la quota iscrizione

Le iscrizioni verranno filtrate attraverso gli archivi FIDAL

La quota di iscrizione comprende: servizio cronometraggio **MY SDAM**, classifiche, diploma on-line, assicurazione, assistenza medica, capo tecnico, pacco ristoro.

Moduli iscrizione sul sito www.vigonechecorre.it

REGOLAMENTO COMPLETO sul sito: www.vigonechecorre.it

Responsabili organizzativi: Giuseppe Audenino +39 338.3981622 – Ines Tumminello +39 335.8709364

Chiesa di San Martino a Bruino

La rubrica che la Città metropolitana dedica ai restauri d'arte, questa settimana fa tappa a Bruino, alla scoperta della chiesa parrocchiale dedicata al patrono San Martino Vescovo.

L'edificio risale al sedicesimo secolo, anche se non è semplice individuarne lo stile architettonico frutto di numerosi rimaneggiamenti attuati nel corso del tempo.

Fu Carlo della Rovere, Conte di Bruino, a far demolire nel 1594 l'ormai fatiscente edificio medievale e a far edificare l'attuale chiesa, così come testimonia la lapide in lingua latina conservata all'interno della stessa.

Nel corso del Novecento è stata oggetto di due interventi di restauro: negli anni venti venne completamente ridecorato l'interno ad opera del pittore Antonio Rolando; negli anni 1979-1980 fu oggetto di restauro conservativo, con rifacimento del presbiterio e posa del nuovo altare e degli arredi liturgici secondo le disposizioni liturgiche del Concilio Vaticano II.

Negli scorsi mesi è invece terminato l'ultimo intervento di un restauro globale pensato e voluto dalla comunità nel 2016 in occasione del diciassettesimo centenario della nascita di San Martino Vescovo di Tours, reso possibile grazie al contributo del Comune di Bruino, delle Fondazioni, ai fondi dell'8 per mille e a tutta la comunità attraverso le numerosissime manifestazioni organizzate in paese.



Il lavoro, come ha spiegato il parroco don Massimiliano Arzaroli, è stato suddiviso in due lotti; il primo (realizzato tra il 2018 e il 2019) ha coinvolto le parti esterne come il rifacimento delle coperture e il restauro delle facciate che sono state ri-

pristinate nel colore originale individuato grazie alle indagini stratigrafiche; il secondo lotto di lavori (realizzato tra il 2020 e il 2021) ha riguardato invece il rifacimento dei vari impianti (elettrico, di illuminazione, di riscaldamento e acustico) e le



parti decorative. Nel restauro delle superfici murarie interne si è optato per mantenere la decorazione attuale che risale agli anni '20 del secolo scorso; gli altari, pregevoli manufatti di marmo del 700, sono stati ripuliti, consolidati e stuccati, così come i confessionali settecenteschi in legno hanno ritrovato il loro splendore.

Nei prossimi anni, non appena saranno trovati i fondi necessari, conclude don Massimiliano Arzaroli, si procederà al restauro delle due pale d'altare.

d.di.



Alla scoperta di Palazzo Cisterna

Continua l'interesse verso Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede antica della Città Metropolitana di Torino. Martedì 21 settembre ospite a Palazzo una delegazione dell'UGAF, l'Associazione Seniores Aziende Fiat, che è stata accompagnata alla scoperta degli ambienti storici del palazzo di via Maria Vittoria 12. I visitatori hanno molto apprezzato gli ambienti, gli arredi, i dipinti e l'immenso patrimonio storico culturale che rappresenta l'antica dimora delle famiglie Dal Pozzo della Cisterna e Savoia, ramo duca d'Aosta.

Dopo un lungo periodo di sospensione delle attività culturali, la mattinata è stata un'occasione per rivedersi e per condividere un'esperienza piacevole.



Con il tour organizzato per l'UGAF, oltre alla consueta apertura di un sabato al mese, iniziano anche i percorsi in settimana rivolti a associazioni e scolaresche.

Il prossimo appuntamento mensile è previsto sabato 25 settembre.

Alle ore 10 sarà il Gruppo storico "La lavandera e ij lavandè d Bertula" ad accogliere il pubblico raccontando l'attività dei lavandai che operavano nella borgata Bertolla di Torino fino agli anni '60, quando il loro lavoro venne sostituito dalle lavatrici meccaniche.

Come sempre le visite sono gratuite con prenotazione e Green pass obbligatorio scrivendo a: urp@cittametropolitana.torino.it o telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 al numero 011.8617100.

a.ra.



Fiera Franca e la X giornata delle lingue madri a Oulx

Anche quest'anno in occasione della Fiera Franca del Grand Escarton di Oulx, la Città metropolitana di Torino e l'associazione Chambrà d'Oc, in collaborazione con il Comune di Oulx celebrano la giornata dedicata alle minoranze linguistiche storiche, tutelate dalla legge 482 del 1999.

La decima edizione della giornata dedicata alla valorizzazione dell'occitano, del francoprovenzale e del francese prevede sabato 2 ottobre al mattino un incontro con gli studenti dell'Istituto Des Ambrois di Oulx, mentre nel pomeriggio (ripetuta poi la sera) ci sarà la proiezione aperta al pubblico del film documentario *Bogre*, la grande eresia europea di Fredo Valla.



Bogre racconta un lungo viaggio sulle tracce di Catari e Bogomili, eretici del Medioevo, diffusi dai Balcani all'Occitania, passando per l'Italia settentrionale e la Bosnia. Perché *Bogre*? Chi parla la lingua d'oc sa che *bogre* significa bulgaro, ma che da secoli la parola ha assunto il significato di inetto, babbeo, di colui che maschera la verità. Dal XII secolo *bogre* divenne un insulto diretto ai Catari d'Occitania, assimilati al movimento dei Bogomili bulgari, da cui il catarismo occidentale derivava.

La dimensione europea del film si respira a partire dalle cinque lingue protagoniste del documentario: occitano, italiano, francese, bulgaro e croato-bosniaco. Fredo Valla, regista e sceneggiatore pluricandidato al David di Donatello, è di lingua madre occitana.

Il film ha visto coinvolto l'intero gruppo della Chambrà d'Oc, a partire da Peyre Anghilante e Matteo Ghiotto, animatori degli sportelli linguistici che si sono occupati rispettivamente dei sottotitoli in occitano e in francese.

Prenotazione obbligatoria presso lo sportello linguistico di francese di Agnès Dijaux al numero telefonico 328.4730692.

c.ga.



BOGRE

LA GRANDE ERESIA EUROPEA

UN FILM DI FREDO VALLA

527° Edizione Fiera Franca du Grand Escarton

X° GIORNATA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE

OCCITANO, FRANCOPROVENZALE E FRANCESE

SABATO 2 OTTOBRE 2021

AUDITORIUM IISS DES AMBROIS A OULX

MATTINA

Ore 10.30: Incontro con gli studenti

"BOGRE: la grande eresia europea"
con il regista Fredo Valla

(con proiezione di pillole tratte dal film)

POMERIGGIO • SERATA

GRANDE EVENTO
CON 2 PROIEZIONI

DEL FILM DI FREDO VALLA

"BOGRE: la grande eresia europea"

Introduzione a cura del regista Fredo Valla

Ore 15.00: 1ª proiezione

Ore 20.15: 2ª proiezione

Info e prenotazione obbligatoria:

Agnès Dijaux 328.4730692

chambradoc@chambradoc.it - www.chambradoc.it

Progetto promosso dalla Città metropolitana di Torino, realizzato dalla Chambrà d'Òc, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del programma degli interventi previsti dalla legge 482/99, "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", coordinato dalla Regione Piemonte.

527° Edition de la Foire Franche du Grand Escarton

X° JOURNÉE DES MINORITES LINGUISTIQUES HISTORIQUES

OCCITAN, FRANCOPROVENÇAL ET FRANÇAIS

SAMEDI 2 OCTOBRE 2021

AAUDITORIUM IISS DES AMBROIS A OULX

MATIN

10h30 Rencontre avec les élèves

"BOGRE: la grande hérésie européenne"
En compagnie du réalisateur Fredo Valla

(présentation des extraits les plus intéressants du film)

APRES-MIDI ET SOIRÉE

GRANDE MANIFESTATION
AVEC DEUX PROJECTIONS

DU FILM DE FREDO VALLA

"BOGRE: la grande hérésie européenne"

Introduction du réalisateur Fredo Valla

15h00 Première projection

20h15 Deuxième projection

Info et réservation obligatoire :

Agnès Dijaux 328.4730692

chambradoc@chambradoc.it - www.chambradoc.it

Projet promu par la Città metropolitana di Torino, réalisé par la Chambrà d'Òc, financé par la Présidence du Conseil des Ministres, dans le cadre des programmes linguistiques d'interventions prévus par la loi 482/99, "Normes et tutelle des minorités linguistiques historiques", coordonné par la Regione Piemonte.

“Di pietra e ferro”: i 150 anni del traforo del Frejus in mostra



Il 17 settembre di 150 anni fa si inaugurava a Bardonecchia e Modane la prima galleria ferroviaria al mondo attraverso una catena montuosa. Tre giorni di festeggiamenti, sul versante piemontese più che su quello transalpino, celebrarono la svolta storica nei collegamenti europei. In queste settimane a Palazzo Carignano la società TELT, promotore pubblico della Torino-Lione, propone insieme al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano la mostra “Di pietra e ferro: 150 anni del Traforo del Fréjus”, inaugurata venerdì 17 settembre e visitabile sino al 1° novembre.

È l'occasione per ribadire che il tunnel, allora all'avanguardia in Europa se non nel mondo, vide la luce grazie all'insistenza tenace di Camillo Cavour, il primo ministro di Vittorio Emanuele II, capace di superare critiche, contrarietà, previsioni catastrofiche sulla sua sostenibilità commerciale e foschi presagi di disastri naturali causati dagli scavi.

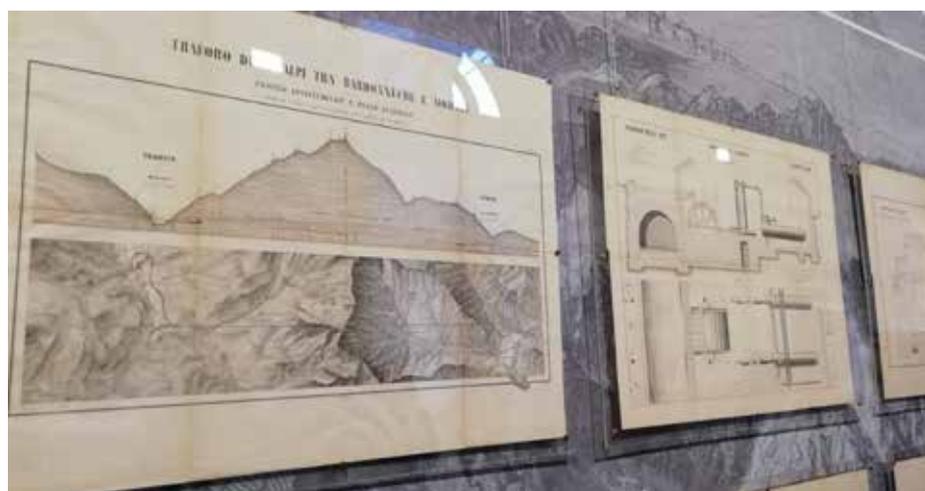
Nella storica seduta del 1857 in cui venne approvata la legge per la realizzazione del traforo

il padre dell'Italia unita così si rivolse ai deputati del Regno di Sardegna, riuniti a Palazzo Carignano: “io nutro ferma fiducia che voi coronerete la vostra opera con la più grande delle imprese moderne deliberando il perforamento del Moncenisio”. La mostra racconta dunque una storia che è strettamente intrecciata con le vicende del palazzo, in cui fu deliberata la realizzazione di un'opera importantissima per lo sviluppo dell'Italia tra Ottocento e Novecento: un traforo che permise il collegamento tra l'Italia del Nord e le grandi capitali d'Europa, il progresso nelle infrastrutture, nelle tecnologie e nei commerci. Lo

scavo del Frejus è una storia di visione europea, di innovazioni scientifico-tecnologiche pionieristiche e di lavoro; una storia che ha cambiato i destini dei territori interessati, proiettandoli in Europa già a fine Ottocento, con importanti ricadute visibili ancora ai giorni nostri.

Non è un caso se nel 2021 ricorrono i 150 anni dell'apertura al traffico della ferrovia Torino-Modane-Lione e se si celebra l'Anno Europeo delle Ferrovie. È l'occasione per tramandare l'archeologia del sotterraneo, raccogliendone le testimonianze e mettendole a disposizione di appassionati, studiosi e grande pubblico. La mostra è un mix di messaggi e testimonianze del passato, una miniera di informazioni d'interesse storico e ingegneristico di livello internazionale, fortemente attuali e proiettate nel futuro.

Attraverso documenti originali dell'epoca, voci, immagini, ricostruzioni e personaggi, in due percorsi paralleli nel Corridoio della Camera Italiana si raccontano quei 14 anni di lavori. Da un lato si narra l'infrastruttura,



dalla proposta alla realizzazione, fino alle celebrazioni, inquadrata anche in un contesto di eventi internazionali. Dall'altro lato si passano in rassegna i promotori dell'opera, con le idee (i politici Cavour e Menabrea), le innovazioni scientifico-tecnologiche (gli ingegneri Sommeiller, Grandis, Grattoni), il lavoro (le società operaie, i lavoratori locali e immigrati).

L'esposizione riunisce documenti, tavole, foto e litografie provenienti dalla collezione storica di TELT e testimonianze originali provenienti dagli archivi del Museo. I materiali ricostruiscono i principali passaggi di quella che nel 1871 fu, insieme al taglio dell'istmo di Suez, una delle due grandi opere dell'Ottocento, il primo grande cantiere binazionale. Si alternano progetti e reazioni istituzionali, disegni della prima perforatrice meccanica usata per lo scavo, xilografie pubblicate sui media dell'epoca che raccontano l'avanzamento dei lavori, vedute dei paesaggi alpini di fine Otto-



cento, cronache delle feste per l'inaugurazione del 1871, fino al "Genio alato", la testimonianza voluta dalle società operaie di tutta Italia nel 1879 per celebrare il lavoro sul tunnel Bardonecchia-Modane.

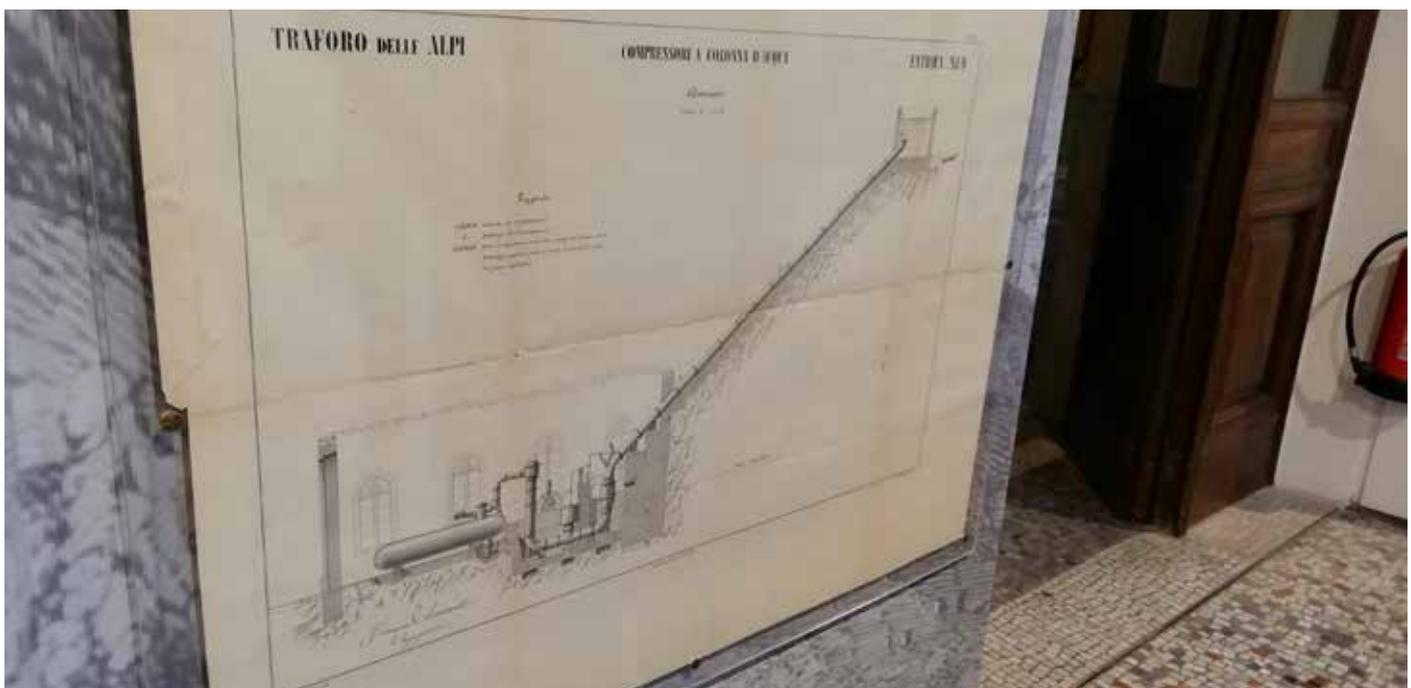
La mostra vuole dare evidenza ad alcuni elementi dell'opera, realizzata negli stessi anni in cui si costruiva l'Italia. Il traforo del Frejus è l'opera che ha dato inizio alla storia delle grandi galle-

rie alpine ed è la prima grande strada per l'Europa. All'epoca rappresentò una sfida enorme dal punto di vista ingegneristico (13 km completati in 14 anni) e finanziario. Si iniziò scavando a mano i fori per le mine e si terminò utilizzando le perforatrici meccaniche.

Punto di partenza è una lapide commemorativa dei caduti sul lavoro durante lo scavo promossa da TELT, Genio Civile, Rete Ferroviaria Italiana e Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani per i 150 anni del traforo, svelata il 5 settembre alla presenza delle istituzioni europee in occasione del passaggio a Torino del Connecting Europe express.

La mostra "Di pietra e ferro: 150 anni del Traforo del Frejus", in doppia lingua, italiano e francese, come il cantiere che racconta, è visitabile con il biglietto di ingresso al Museo ed è gratuita per i possessori delle tessere Abbonamento Musei Piemonte e Torino Piemonte Card. Media partner dell'iniziativa è Torino Storia.

m.fa.



Bande musicali del Pinerolese, arriva il secondo volume

È in arrivo l'atteso volume, il secondo, dedicato alle bande musicali del Pinerolese. Sarà presentato al pubblico alle 20 e 30 di venerdì primo ottobre a Villar Perosa presso il Museo della Meccanica e del Cuscinetto in via Nazionale 24.

Il libro a firma di Michelangelo Chiaverano, dal titolo "Il Pinerolese e le sue Bande Vol. II. Le valli Chisone e Germanasca" ci racconta le storie delle formazioni bandistiche dei comuni di Fenestrelle, Villaretto, Perosa Argentina (Società Filarmonica e Banda Salesiana), Prali, Perrero e San Martino di Perrero, Pomaretto, Dubbione, Inverso Pinasca, Villar Perosa, San Germano Chisone, Porte e San Secondo.

Durante la stessa serata, moderata da Alessandra Godino, con interventi dello stesso autore del volume Michelangelo Chiaverano e di Paolo Cavallo della Società Storica Pinerolese, verrà inaugurata l'interessante mostra dedicata ai



100 anni del Corpo Musicale di Villar Perosa. Per poter partecipare all'incontro è necessario esibire il Green Pass. La prenotazione è obbligatoria, si può telefonare al 389.5452380 o inviare una mail a storiabande@gmail.com

c.pr.

La tradizione bandistica del pinerolese affonda le sue radici nel diciannovesimo secolo, e ancora oggi vanta numerose formazioni attive sul territorio. In questo secondo volume, Michelangelo Chiaverano prosegue la sua ricerca tra la documentazione d'archivio e le testimonianze di musicisti, maestri e presidenti per fornirci un quadro dettagliato delle valli Chisone e Germanasca

chilomscrozero

Michelangelo Chiaverano

Il pinerolese e le sue bande

Volume II le valli Chisone e Germanasca

euro 18,00

ISBN 979-12-80124-07-2

9 791280 524072

Michelangelo Chiaverano | Il pinerolese e le sue bande



Comune
di Villar Perosa



Il Pinerolese e le sue Bande Vol. II *Le Valli Chisone e Germanasca*

Venerdì 01/10 ore 20.30

Sala Gialla del Museo della Meccanica e del Cuscinetto,
Via Nazionale 24 Villar Perosa

presentazione del volume
con **Michelangelo Chiaverano** (autore)
Paolo Cavallo (V.p. Società Storica Pinerolese)
Modera **Alessandra Godino**.

In concomitanza si terrà
l'inaugurazione della mostra sulla storia
del Corpo Musicale Villar Perosa (CMVP)

Alle ore 22.15 la presentazione verrà replicata
per i componenti del CMVP

Per accedere è necessario avere il **Green Pass**. La prenotazione è
obbligatoria al n. **389 545 2380** o alla mail **storiabande@gmail.com**

Generazioni di fotografi a Torino

Si è conclusa martedì 21 settembre la rassegna di fotografia d'autore che per una settimana ha riunito nell'ipogeo della Accademia Albertina a Torino quasi cento fotografi che, attraverso alcuni loro scatti hanno dato vita a «Fotografi a Torino», mostra collettiva organizzata da Gianni Oliva e Tiziana Bonomo.

C'erano i nomi noti della fotografia nazionale e internazionale, da Guido Harari a Franco Turcati ed Enzo Isaia, ma soprattutto molti famosi fotografi torinesi: Michele D'Ottavio, Alberto Ramella, Stefano Stranges cui si sono affiancati i giovani provenienti dagli istituti torinesi Albe Steiner, Bondoni-Paravia e Istituto Europeo di Design.

Un vero confronto professionale e culturale di generazioni di fotografi che ha attirato all'inaugurazione un pubblico



desideroso di tornare ad ammirare arte e respirare cultura finalmente in presenza.

c.ga.



A Quincinetto la mostra delle librerie antiquarie di montagna

Dopo un anno di pausa a causa della pandemia ritorna sabato 25 settembre dalle 10 alle 19 e domenica 26 settembre dalle 10 alle 18 la mostra delle librerie antiquarie di montagna a Quincinetto, al confine con la Valle d'Aosta. Il salone Dante Conrero ben si adatta ad ospitare 20/25 librerie antiquarie e studi bibliografici italiani, francesi, svizzeri e anche tedeschi, altamente specializzati sulla montagna: stampe antiche, libri sulle prime scalate, memoriali di alpinisti, affiches, guide alpine, escursionistiche e di arrampica,

turismo alpino, artigianato, gastronomia e perfino guerra di montagna, piccole pubblicità d'antan sulla montagna, con simpatiche scritte. L'evento è da oltre venti anni tra le più importanti manifestazioni internazionali dedicate esclusivamente a libri, stampe e manifesti di montagna, rari e antichi: la mostra bibliografica esordisce a Ivrea, ma dopo pochi anni, nel 2002, approda a Verrès e quest'anno è stata accolta da Quincinetto, nell'ambito della sagra del Cipollino e del peperoncino Buffia, che nel corso della giornata di domenica, oltre al mercati-

no agroalimentare dei prodotti del territorio, proporrà anche per la prima volta l'annullo postale della "Mostra mercato internazionale 2021 Librerie antiquarie di montagna".

La mostra accoglie ad ogni edizione - regolarmente durante l'ultimo fine settimana di settembre - librai antiquari italiani ed europei e tutti gli ormai fedelissimi appassionati visitatori. Ogni anno gli espositori riescono a trovare materiale diverso con piccole o grandi curiosità per allettare i visitatori.

a.vi.



ANNULLO POSTALE

26 settembre dalle 10:30 alle 16:30

nell'ambito della manifestazione

LIBRERIE ANTIQUARIE DI MONTAGNA

MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE

25 e 26 settembre 2021

Auditorium Dante Conrero

Quincinetto (TO)

La manifestazione si svolgerà secondo le norme vigenti relative alla prevenzione della diffusione del Covid19



COMUNE DI
QUINCINETTO



Biblioteca
Civica
E. Alberton



CON IL PATROCINIO DI



Presentazione del libro Ripartire!

di *Barbara Biasia Gex*

**dieci escursioni
ispirate da una
rinnovata voglia
di vivere bene**

***Una montagna di
belle cose ci aspetta...***



*nell'ambito della
manifestazione*
**LIBRERIE ANTIQUARIE
DI MONTAGNA**
**MOSTRA MERCATO
INTERNAZIONALE**

L'autrice parla di meditazione,
di cibo, di perdono, della riscoperta
della bellezza delle montagne dopo la pandemia.
L'esperienza di ammalata di cancro al seno
le ha cambiato la vita, ed ha deciso di
combattere la malattia armata di bastoncini
ed una buona dose di impegno.

Moderata dal giornalista *Giacomo Sado*

25 settembre 2021 - ore 17:30
Piazza Armonia e Concordia

In caso di maltempo l'incontro si terrà in Biblioteca

Quincinetto (TO)

La manifestazione si svolgerà secondo le norme vigenti relative alla prevenzione della diffusione del Covid19



TUMORE AL SENO METASTATICO
noicisiamo

Le copie del libro
sono messe in vendita con
la finalità di raccogliere
fondi per sostenere
iniziative a favore delle
donne colpite
da cancro al seno

Il segno indelebile delle opere d'arte en plein air a Piscina

A settanta'anni dalla nascita di Piscina Arte Aperta, galleria di arte contemporanea all'aperto che annovera sui muri del piccolo comune di Piscina circa settanta opere della scena artistica piemontese e torinese di fine millennio, si inaugura il 2 ottobre alle 16.30 presso la sede dell'omonimo museo in piazza Buniva 5, una mostra dal titolo "Segni indelebili" che rende omaggio a tutti quegli artisti che in questi anni sono deceduti, ben 19, e che hanno lasciato il loro segno sui muri della cittadina: Sergio Agosti, Nino Aimone, Luca Bernardelli, Mario Borgna, Renato Brazzani, Romano Campagnoli, Antonio Carena, Francesco Casorati, Eugenio Comencini, Nando Eandi, Gino Gorza, Horiki Katsutomi, Carlo Pigrucci, Antonella Piro, Renzo Regosa, Romano Reviglio, Piero Rugge-

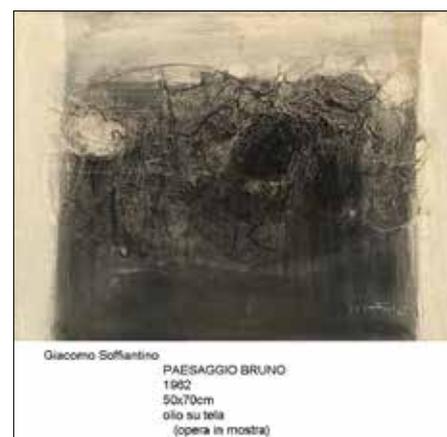


ri, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso.

Nei mesi scorsi, grazie a un progetto pilota della Scuola di alta formazione di Roma e Matera dell'Istituto centrale per il restauro è stata data nuova vita a tre opere murarie: "Due trance di Cielo" (Antonio Carena, 1991), 'Omaggio a Piscina' (Giacomo Soffiantino 1991) e 'Canneto a Piscina' (Francesco Tabusso, 1993).

Il museo è frutto di una manifestazione degli anni Novanta e ha permesso di raccogliere 90 opere a cielo aperto, cioè posizionate sui muri del paese, di cui ne sono rimaste una settantina.

La mostra, che ha il patrocinio della Città metropolitana, sarà



l'occasione per visitare la nuova sede museale e le opere che sono state oggetto di restauro conservativo, resterà aperta sino al 7 novembre 2021 nei fine settimana con con i seguenti orari: sabato 15,30-18 e domenica 10-12 e 15,30-18.

a.vi.

Carema ripropone la Festa dell'Uva e del Vino

Sabato 25 e domenica 26 settembre torna la Festa dell'Uva e del Vino di Carema, che promuove l'immagine della vitivinicoltura eroica del Canavese. La sessantunesima edizione dell'evento, organizzato dal Comune in collaborazione con le associazioni locali e la Cantina produttori Nebbiolo di Carema, deve fare i conti con le misure di contenimento della pandemia, ma dimostra la tenacia dei produttori locali.

La festa è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed inizia sabato 25 alle 10 negli ampi spazi all'aperto del centro sportivo comunale, dove avviene il conferimento dei campioni delle uve, in coincidenza con l'insediamento della commissione di esperti. Le premiazioni e l'assegnazione



del "Grappolo d'oro" chiudono la serata prefestiva alle 22,30, ma sono precedute alle 20,30 dall'illustrazione del progetto "Paesaggi terrazzati dell'Alto Eporediese". Nella serata del sabato c'è spazio anche per il buonumore con lo spettacolo di cabaret "Non ne imBROCCIAMO una!", proposto dalla compagnia amatoriale "Brocchi da Carretta" di Rivoli. Per

assistere allo spettacolo occorre prenotare, chiamando i numeri telefonici 348.3531032 o 0125.811168.

La mattinata di domenica 26 si apre alle 10,15 con le note della banda di Carema, che precedono di poco la messa nella chiesa di Martino, durante la quale il parroco benedice i frutti della terra. Dopo il pranzo del viticoltore al ristorante La Moiola (su prenotazione al numero 0125.805009), il pomeriggio è dedicato alla passeggiata "Tra borgo e vigneti", da prenotare ai numeri 348.3531032 o 0125.811168. Per partecipare alle degustazioni in programma nella casaforte Gran Masun per iniziativa dei produttori del Carema Doc occorre prenotare, telefonando al 366.3539730 o al 340.6024921.

m.f.a.



Organalia ad Ivrea con un concerto di Alessandro Veneri

Sarà l'eporediese di adozione e urbinata di nascita Alessandro Veneri a tenere il concerto che conclude la presenza di Organalia 2021 a Ivrea. Sabato 25 settembre alle 21 al santuario Regina del Monte Stella, alla consolle dell'organo Costamagna, è in programma il recital organistico intitolato "Tota pulchra es, Maria", ispirato alla spiritualità mariana.

Il concerto verrà aperto da due pagine di Gerolamo Frescobaldi, tratte dalla "Messa della Madonna": la "Toccatina" e la "Canzone dopo l'Epistola". Si passerà poi a Johann Sebastian Bach, di cui verrà eseguito il Preludio e tripla fuga in Mi bemolle maggiore "Sant'Anna" BWV 552. Si proseguirà con pagine tratte dalla "Suite Gotique" di Léon Boëllmann ("Prière a Notre Dame" e "Toccatina"). Di Max Reger l'organista Veneri eseguirà l'Ave Maria opera 80 numero 5 e l'Introduzione e Passacaglia in Re minore. Infine due brani di Marco Enrico Bossi, l'Ave Maria opera 104 numero 2 e la Marcia Festiva opera 118 numero 8. Il concerto di sabato 25 settembre rientra nel progetto "A riveder le stelle", sostenuto dalla Città di Ivrea in collaborazione con la Fondazione Guelpa.

A VOLPIANO BENEDETTA PORCEDDA SPAZIA TRA IX E XX SECOLO

Domenica 26 settembre alle 21 nell'elegante chiesa parrocchiale di Volpiano, dedicata ai



santi Pietro e Paolo, si esibirà la giovanissima organista sarda Benedetta Porcedda, alla consolle dell'organo costruito da Giuseppe Bernasconi nel 1884. Nata nel 1997, Benedetta Porcedda frequenta il corso accademico di II livello sotto la guida del maestro Angelo Castaldo presso il Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Attualmente è a Göteborg in Svezia per il semestre Erasmus. Ha al suo attivo numerosi concerti sia in Italia, sia all'Estero. Il programma della serata spazia tra il XIX e il XX secolo e comprende pagine di Jacques-Nicolas Lemmens ("Fanfare"), Polibio Fumagalli ("La Caccia", capriccio per organo opera 257), Vincenzo Pe-

trali ("Adagio per voce umana"), Louis Lefébure-Wély ("Boléro de concert"), Filippo Capocci ("Solo di oboe" e "Toccatina in Mi bemolle"), Cèsar Franck (Andantino in Sol minore), Pietro Alessandro Yon ("Toccatina for flute"), Alexandre Guilmant ("Deuxième méditation") e Marco Enrico Bossi (Scherzo in Sol minore).



L'accesso del pubblico è possibile trenta minuti prima dell'inizio del concerto, con ingresso a libera offerta e con l'esibizione del Green Pass. Il circuito Organalia 2021 può contare su di un contributo della Fondazione CRT (maggior sostenitore) e sui patrocini della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e del Pontificio Consiglio per la Cultura. Per saperne di più si può consultare il portale Internet www.organalia.org o scrivere a info@organalia.org

m.fa.

A Ciriè un omaggio a Mozart curato da To Ergasterion

Dopo il successo della mostra “Con l’Arte, oltre!”, inaugurata il 4 settembre nella chiesa dello Spirito Santo di Ciriè, l’associazione Artistico Culturale To Ergasterion torna ad animare la Città con un nuovo progetto. Si tratta di “Amadè, ich bin ein musicus”, un concertospettacolo con musiche di Mozart, ideato e diretto da Enrico Zaffiri con le coreografie di Federica Corgiat e Denise Manca.

Nell’anno “doppiamente mozartiano” - ricorrendo il 265° della nascita ed il 230° della morte - nella chiesa dello Spirito Santo nei giorni 1, 2, 8 e 9 ottobre dalle 20.45 viene proposto questo omaggio al grande musicista salisburghese in collaborazione con il Centro Danza Ciriè e l’associazione culturale Macapà - I mestieri del teatro.

Un lavoro pensato per omaggiare Wolfgang Amadeus Mozart, o Amadè come spesso gli piaceva firmarsi, uno dei più

grandi musicisti della storia della Musica che seppur nella sua breve vita (muore a soli 35 anni) ha lasciato al mondo un’eredità immensa di arte e di cultura.

L’ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria e possesso di Green Pass a:

La Lanterna Viaggi, via Vittorio Emanuele, 6 Ciriè, tel. 011/9206921 o

Centro Danza Ciriè, via Roma, 5, tel. 347-898.4899.

a.ra.



Con il patrocinio di



Città di Ciriè



Associazione Mozart Italia Sede di Torino



E l'affettuoso augurio
dell'Internationale Stiftung
Mozarteum - Salisburgo

Nell'anno
"doppiamente" mozartiano
(265° anniversario della nascita
e 230° della morte),
un omaggio
al grande
Musicista salisburghese



("Amadè" di Mauro Proci, 2020)

Amadè

Ich bin ein Musikus

CHIESA DELLO SPIRITO SANTO A CIRIÈ'

1 - 2 - 8 - 9 Ottobre 2021, ore 20.45

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria

(presso La Lanterna Viaggi, v. Vittorio Emanuele 6, tel. 011-9206921 e Centro Danza Ciriè, v. Roma 5, tel. 347-8984899)

L'evento si svolgerà nel rispetto delle normative sanitarie pro-tempore ("green pass" obbligatorio)

"To Ergasterion" - Associazione Artistica-Culturale - v. Vittorio Emanuele 8 - Ciriè (TO)

Una produzione

To έργαστήριον

Associazione
Artistica-Culturale

Con



Centro Danza Ciriè A.S.D.

e la collaborazione di



Associazione Culturale

Soggetto, sceneggiatura
e regia di
Enrico Zaffiri

Coreografie di
Federica Corgiat
e
Denise Manca

Musiche di
Wolfgang Amadeus Mozart

Il Po e le sue delizie alla Sagra dei Pescatori di Villafranca



Da venerdì 24 a martedì 28 settembre a Villafranca Piemonte torna la Sagra dei Pescatori organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco, le associazioni e i comitati locali. Anche quest'anno la Città metropolitana di Torino ha concesso il suo patrocinio alla manifestazione.

Gli appuntamenti gastronomici sono in programma nel RistoPalatenda, mentre lo spettacolo pirotecnico-musicale di sabato 25 alle 21,30 si tiene,

com'è tradizione, sul Po. Venerdì 24 e sabato 25 gli appuntamenti enogastronomici iniziano alle 19 con il gran fritto misto di mare e proseguono con la Pasta di Mezzanotte. Domenica 26, lunedì 27 e martedì 28 si cena invece con il pesce d'acqua dolce, procurato dai pescatori villafranchesì. Le serate musicali spaziano dalla band che propone i grandi successi di Zucchero, venerdì 24, ai Trelilu, attesi per domenica 26. Per accedere al RistoPalatenda è consigliabile prenotare al numero 366.4906502.

L'inaugurazione ufficiale della Sagra è in programma sabato 25 settembre alle 17 nell'ex Monastero e prevede anche la premiazione del concorso fotografico "Open the door: esci e scatta", le cui opere sono esposte nel salone parrocchiale in piazza Santo Stefano. Sempre durante l'inaugurazione si tiene la premiazione del concorso per gli esercizi commerciali "I pesci in vetrina". Una mostra, allestita nella chiesa del Gesù è dedicata allo scomparso artista Mattia Fassi, le cui opere dialogano con le sculture della mostra "Il bosco in una stanza", realizzate da Nino Perassi con le radici degli alberi ed esposte in via San Sebastiano 28.

Ulteriori informazioni online www.comune.villafrancapiemonte.to.it e alla mialprolocovillafranca@libero.it

L'evento si tiene nel rispetto e nell'osservanza di tutti i protocolli e delle prescrizioni per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

m.fa.



Comune di

VILAFRANCA PIEMONTE

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con i ragazzi dello Staff del RistoPalatenda e del Banco Pesca, la Proloco, le Associazioni locali, i Comitati Frazionali e il Gruppo Comunale di Protezione Civile vi invita a partecipare alla

Sagra dei Pescatori

24 • 28
SETTEMBRE

2021

PROGRAMMA

VENERDI 24 SETTEMBRE 2021

ore 19.00 apertura self service presso il RistoPalatenda con **Grande fritto misto di mare**
ore 21.30 Live **"TRIBUTE ZUCCHERO"** presso il RistoPalatenda (*ingresso gratuito*)
ore 24.00 presso il RistoPalatenda **PASTA DI MEZZANOTTE** offerta dalla PROLOCO e **DJ Cocktail Party**

SABATO 25 SETTEMBRE 2021

ore 14.00 presso la bocciafila di Via Aldo Moro, **Gara alla baraonda** escluse A e B
ore 17.00 inaugurazione ufficiale della **"Sagra dei Pescatori 2021"** presso l'ex Monastero con: premiazione del **"22° Concorso fotografico "OPEN THE DOOR: ESCI E SCATTA"**
premiazione del concorso per gli esercizi commerciali villafranchesi **"I pesci in vetrina"**
apertura mostre
ore 19.00 apertura self service presso il RistoPalatenda con **Grande fritto misto di mare**
ore 21:30 grandioso **spettacolo pirotecnico musicale** sul fiume Po in collaborazione con l'Associazione Amidi del Po
ore 22.30 Live **"TRIBUTE Celebrity stars"** presso il RistoPalatenda (*ingresso gratuito*)
ore 24.00 presso il RistoPalatenda **PASTA DI MEZZANOTTE** offerta dalla PROLOCO e **DJ Mojito Party**

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2021

dalle ore 8.00 alle ore 16.00, in Via Roma, **Fiera zootecnica**, con mostra bovina delle razze Piemontese e Frisone italiana, **Fiera della Meccanizzazione agricola** e esibizione **Trattori d'epoca**
ore 8.30 presso la bocciafila di Via Aldo Moro, **Gara a coppie CD-DD** con prestito iscrizioni tramite WSM, autorizzata F.I.B.
dalle ore 09:00 **moto e autoraduno** con percorso turistico di tutte le moto ed auto di ogni tipo e marca.
dalle ore 9.00, nelle vie del concentrico, **Rassegna dell'Antiquariato e dell'Usato, Mercatino degli hobbisti.**
dalle ore 9.00, presso l'Ala Comunale: la **"Scola d'na volta"** (ricostruzione di una scuola di un tempo) e **"Le Spesiari"** (l'antica farmacia)
GRANDE PARTITA A "PATRIMONIO diecimilasestantotto", il gioco in scatola di Villafranca Piemonte a cura dei ragazzi dell'Oratorio 10068; le partite avranno la durata di 30 minuti. Partecipazione gratuita.
ore 11.00 presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena, Santa Messa in onore degli Angeli Custodi
ore 12.00 apertura self service presso il RistoPalatenda con **menù a base di pesce d'acqua dolce**
dalle ore 12,30 presso il Castello di Marchierù, sito in Frazione San Giovanni n°77, **"Pic-nic ottocentesco al castello"** con il Gruppo storico Nobiltà Sabauda. Possibilità di prenotare cestino pic-nic con delizie a cura dello chef Massimo Agù con tovaglie e cuscini forniti dalla casa. Visite guidate mattina e pomeriggio prenotando ai numeri 339 4105153/348 0468636.
ore 16.00 nell'area antistante l'ex Monastero **esibizione della Banda Musicale Santa Cecilia** di Villafranca Piemonte con la partecipazione del gruppo

Majorettes

ore 19.00 apertura self service presso il RistoPalatenda con **menù a base di pesce d'acqua dolce**
ore 21.30 spettacolo comico/musicale **"I TRE LILU"**, presso il RistoPalatenda (*ingresso gratuito*)

LUNEDI' 27 SETTEMBRE 2021

ore 8.30 presso la Bocciafila di Via Aldo Moro, **Poule a quadrette CC-DD** e inferiori trofeo "Comune di Villafranca P.te".
dalle ore 9.00, se le norme vigenti lo permetteranno, **"Pesciolini in gioco"** per i bambini della scuola primaria di Villafranca Piemonte, presso gli impianti sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive Volley Villafranca, ASD Villafranca Calcio, Tennis Club "Il Valentino" e Gators; a seguire, pranzo offerto dall'Amministrazione Comunale per tutti i bambini partecipanti presso il RistoPalatenda
ore 19.00 apertura self service presso il RistoPalatenda con **menù a base di pesce d'acqua dolce**
ore 21.30 presso il RistoPalatenda, **"PIETRO GALASSI presenta POKER D'ASSI"** presso il RistoPalatenda (*ingresso gratuito*)

MARTEDI 28 SETTEMBRE 2021

dalle ore 7.00 **fiera commerciale** per le vie del paese
ore 12.00 apertura self service presso il RistoPalatenda con **menù a base di pesce d'acqua dolce**
ore 19.00 apertura self service presso il RistoPalatenda con **menù a base di pesce d'acqua dolce**
ore 21.30 presso il RistoPalatenda, **"LIVE ORCHESTRA OMAR CODAZZI"** presso il RistoPalatenda (*ingresso gratuito*)

per accedere al RISTOPALATENDA è consigliabile prenotare entro il giorno antecedente al numero: 366 4906502; (disponibilità limitata fino ad esaurimento posti a sedere)

Durante la manifestazione saranno aperte al pubblico le seguenti MOSTRE:

- presso l'ex Monastero, mostra a cura di Amici del Po, Associazione Liberi Pescatori e Parco del Monviso
- presso il salone parrocchiale in piazza S. Stefano (dietro al Ristolalatenda), Mostra del 22° Concorso fotografico: "OPEN THE DOOR: ESCI E SCATTA"
- presso la Chiesa del Gesù Mostra di pittura con le opere di Mattia Fassi
- presso i locali di Via San Sebastiano 28, mostra "Il bosco in una stanza" di Nino Perassi

Durante i giorni della manifestazione presso il RistoPalatenda in via Roma sarà in funzione il servizio di ristorazione a cura dei ragazzi dello STAFF con menù tipici a base di pesce e altre specialità della tradizione locale - antipasti - allestiti misti - assaggi al verde - primi - ampoliti ripieni di brodo-salmiccia; - penne burro e salsa; - cozze dal pescatore-secondi; - fritto misto di pesce d'acqua dolce (languille, fritto, pesciolini e rane); - saliscia a patatine; - fiammangi e dessert!
Per i più piccoli: "menù bimbi" (pasta, saliscia, patatine, bibita o acqua). Esclusivamente venerdì 24 e sabato 25 settembre, cena con "Grande fritto misto di mare". È consigliabile l'APPRENOTAZIONE per TUTTE LE SERATE AL NUMERO 366 4906502.

Per tutta la durata della manifestazione: presso l'ex Monastero, il Pozzo di San Patrizio allestito a cura del Gruppo Cantativo Parrocchiale a sostegno delle adozioni a distanza in Piazza Vittorio Veneto, grandioso luna park con attrazioni per grandi e piccoli.

Il Comune di Villafranca Piemonte e la Regione di Villafranca Piemonte, Identificati, l'organizzazione della manifestazione "Sagra dei Pescatori 2021", declinano ogni responsabilità in caso di danni o lesioni a persone durante lo svolgimento della manifestazione, in caso di maltempo, e in caso di ogni evento, il Comitato Organizzatore si riserva di apportare modifiche al programma presentato.

Per informazioni: www.comune.villafrancapiemonte.it | prolocovillafranca@libero.it | Cell. 366 4906502

La manifestazione si terrà nel rispetto e nell'osservanza di tutti i protocolli e degli adempimenti, delle prescrizioni in materia igienica sanitaria in contrasto alla diffusione del virus COVID-19 atti a contenere il contagio, che saranno vigenti nel periodo della manifestazione.

Il dolce "Caritôn" protagonista della Sagra del Pane di Piobesi

La Sagra del Pane di Piobesi Torinese continua il suo percorso di crescita, con l'ormai tradizionale patrocinio della Città metropolitana di Torino. La Sagra, nata quasi timidamente attorno all'antico forno della borgata di Tetti Cavalloni, è giunta alla diciannovesima edizione e si è ricavata un suo spazio nel panorama delle manifestazioni legate ai prodotti tipici e alle tradizioni locali.



Domenica 26 settembre nel suggestivo centro storico medioevale di Piobesi sono in programma la mostra mercato dei prodotti agricoli locali e le degustazioni a cura dell'associazione dei produttori del pane dolce tradizionale "Caritôn", inserito nel 2013 nel "Paniere" dell'allo-



ra Provincia di Torino. Dal chicco di grano alla produzione del pane, è inoltre in mostra la filiera della farina di Stupinigi, che tanto interesse sta suscitando tra i consumatori più attenti ai prodotti a Km zero. A completare il programma

IL "CARITÔN" DI PIOBESI, DOLCE "POVERO" DELLA TRADIZIONE PIEMONTESE

Il termine "Caritôn" affonda le sue radici nelle tradizioni rurali locali, abbinato, con alcune varianti nel nome, al dolce anticipatore del tradizionale panettone natalizio. Un tempo veniva confezionato con gli avanzi della pasta preparata per il pane, a cui si aggiungevano un po' di zucchero e l'uva fragola. Gli acini interi, inseriti nell'impasto, conferiscono alla fetta appena tagliata una colorazione vivace e caratteristica. Il "Caritôn" non è una esclusività di Piobesi Torinese, poiché viene confezionato anche dai panettieri e pasticceri dei paesi limitrofi: Castagnole Piemonte, Carignano, Pancalieri, Vinovo, Virle e Osasio.

La produzione del "Caritôn" è il frutto dell'ingegno degli affiliati alle confraternite laiche, che, fin dal 1700, producevano i cosiddetti "Pani della carità", utilizzando l'uva fragola in autunno e nella prima parte dell'inverno. I Pani della carità venivano benedetti ed elargiti ai poveri dalla chiesa e dalle confraternite in occasioni particolari: in genere durante le festività maggiori o le feste patronali. Il termine che designa il dolce è diffuso in una vasta area, che va dal Po alle Langhe, dal Roero all'Astigiano.

Tuttavia il termine "Caritôn" si riferisce a dolci di vario genere che, pur avendo un'origine comune, si differenziano per la forma e gli ingredienti. Inizialmente confezionato con pasta di pane, a volte addizionato di burro, il "Caritôn" è diventato col tempo un vero e proprio dolce, con l'utilizzo di un impasto di farina dolcificata. Si presenta oggi come una focaccia piatta. Per confezionarlo, su un piatto di pasta lievitata si pone un coperchio anch'esso di pasta, saldato alla base col risvolto dei bordi. Sul fondo si pongono a spirale o a cerchi concentrici gli acini di uva fragola. Durante



della giornata vi sono l'esposizione di trattori e di auto d'epoca, la quinta edizione del raduno degli appassionati della Vespa Piaggio, lo street food, le animazioni e i giochi per le famiglie, la passeggiata musicale della Filarmonica Piobesina, la possibilità di salire sulla panoramica torre medioevale che domina il paese, le visite guidate gratuite alla chiesa dello Spirito Santo a cura dell'associazione Carignano Cultura e Turismo, le visite al castello che nel XIX secolo ospitò gli ambasciatori di Prussia e Stati Uniti alla corte sabauda, curate dal gruppo dei Ciceronijunior e dall'Accademia Internazionale di Alta Cucina e Pasticceria IFSE, che ha sede nel maniero.



Il castello di Piobesi ospita anche una fornitissima biblioteca civica, nella cui sede, venerdì 24 settembre alle 20,30, è in programma l'incontro "Le Parole che curano", un live radiofonico con Antonio Damasco, direttore della Rete Italiana di Cultura Popolare. "Le parole che curano" è un viaggio radiofonico in cinque luoghi speciali per un'unica narrazione guidata da Damasco, in una diretta costruita insieme al pubblico e ai suoi stati d'animo, grazie alla radio che va ad abitare piazze, terrazzi e cortili. Sabato 25 la "civica" di Piobesi partecipa invece alla Festa delle Biblioteche, con un programma per adulti e ragazzi dedicato all'ambiente e all'ecologia.



la cottura in forno, gli acini rilasciano il succo, il quale, in parte, va a legarsi all'impasto. Il "coperchio" del Caritôn è arricchito da una glassatura o spolveratura esterna di zucchero in granelli.

In questo il Caritôn si differenzia nettamente da un dolce simile, prodotto in Toscana, nel quale però l'uva è mescolata all'impasto. L'utilizzo dell'uva fragola o talvolta delle mele cotogne, ha probabilmente sostituito in tempi recenti l'uso antico di acini di uve adattate alla pianura, la cui coltura è ampiamente documentata in Piemonte nei secoli scorsi. La forma più antica di Caritôn è ancora oggi confezionata a Castagnole Piemonte e nella borgata Tetti Cavalloni di Piobesi, dove alla pasta del pane, posta a lievitare, vengono aggiunti gli acini e lo zucchero. Gli ingredienti per l'impasto sono: pasta del pane (preparata con farina 00, acqua, sale fino e lievito di birra, eventuale strutto), burro, zucchero, uva fragola (*Vitis lambrusca* o *Vitis vinifera*) fresca o appassita naturalmente per poche ore, olio d'oliva, scorza di limone, eventuali uova fresche. Il Caritôn viene venduto a peso nel tradizionale sacchetto del pane o avvolto in cellophane da confezione.

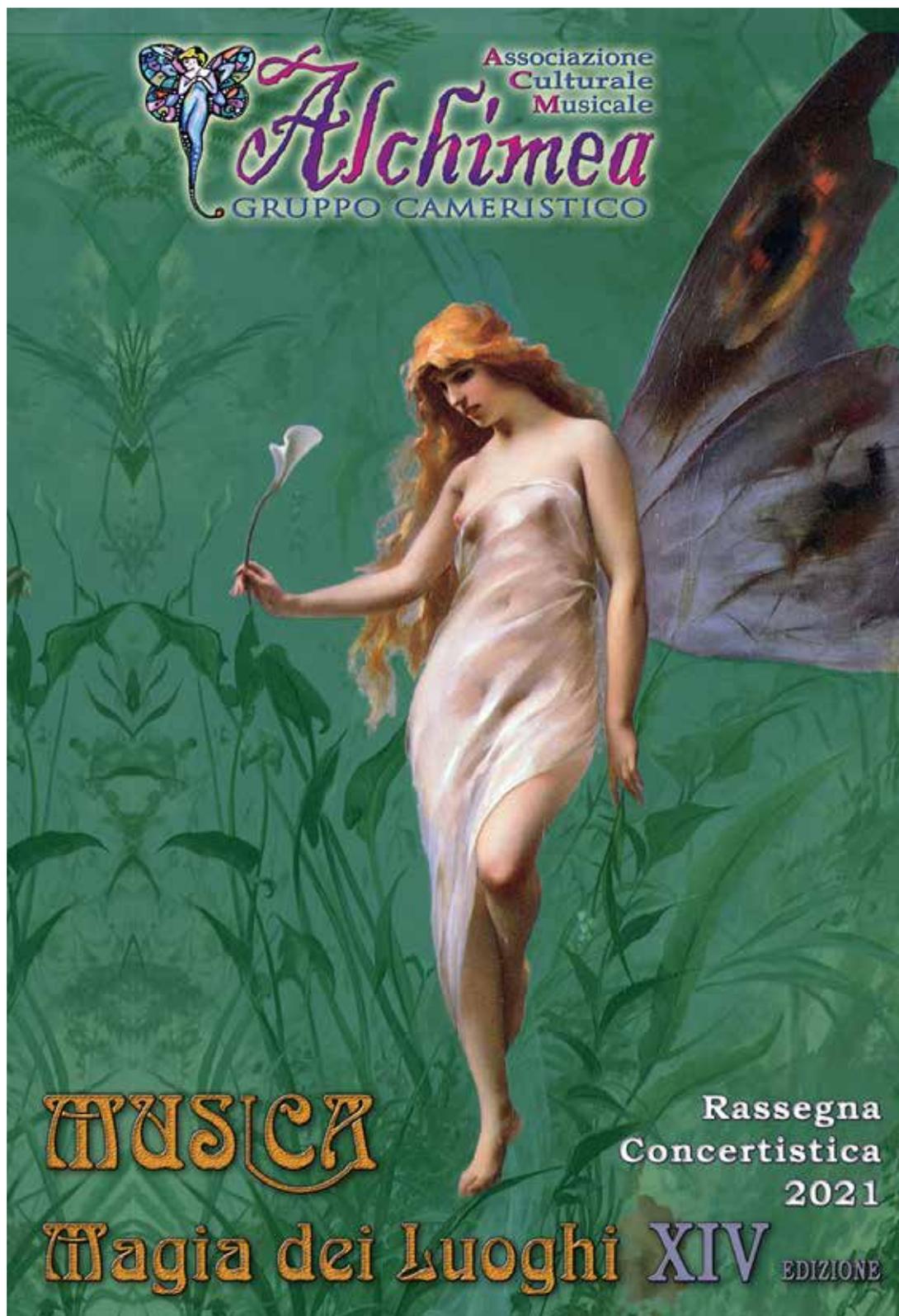


Per partecipare alle visite guidate, ai laboratori e alla serata del 24 settembre è obbligatoria la prenotazione, chiamando il numero telefonico 334.1974912 oppure scrivendo a socialecultura@comune.piobesi.to.it.

m.fa.



PRESENTAZIONE E CALENDARIO XIV Ed. 2021



Associazione Culturale Musicale *ALCHIMEA*
Via E. Bava, 12 - 10124 Torino (Italia)
tel. e fax (0039) 011/ 19 70 52 26 cell. (0039) 347 45 85 836
e-mail: alchimea@alchimea.it www.alchimea.it



IL MATERIALE INERENTE ALLA RASSEGNA (LOCANDINA, FOTO, CURRICULA, INFORMAZIONI)
E' DISPONIBILE SUL SITO www.alchimea.it nella pagina dedicata

Hubbuffate a Bricherasio, l'hub del cibo che genera valore

Sabato 25 settembre presso l'azienda agricola "Il Palaset" di Bricherasio, nell'ambito del progetto "Hubbuffate. L'hub del cibo che genera valore" di cui la Federazione provinciale torinese della Coldiretti è partner, è in programma un evento promozionale che ha ottenuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino. L'azienda che si trova in strada Camborgetti Ballada 37 accoglierà gli ospiti mostrando loro la ricchissima collezione del museo "Il Torchio" e il vecchio forno a legna della borgata.

Il progetto Hubbuffate, ideato e promosso dalla cooperativa sociale Exeat, da Coldiretti Torino e da Uecoop Piemonte e finanziato dalla Fondazione Time2, promuove l'agricoltura sociale, con una particolare attenzione non solo ai prodotti di qualità, ma anche al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, che trovano nel settore primario un'occasione di riscatto e di nuova sperimentazione.

Sabato 25 settembre alle 15,30 al Palaset di Bricherasio sono in programma uno spettacolo teatrale per bambini e giochi di intrattenimento. Si potrà assistere alla cottura delle pizze nel forno a legna e degustarle, insieme alle nocciole dolci e salate, agli estratti di frutta, alla birra e al vino dei produttori locali. Alle 18 il momento istituzionale, con la presentazione del progetto Hubbuffate, con le incursioni musicali de "I



Liocorni". La merenda sinoira gratuita è a cura del ristorante sociale Ex Mattatoio di Chieri, che utilizza i prodotti delle aziende agricole e sociali. A seguire si può anche cenare con i prodotti dell'azienda Palaset al costo di 19 euro per gli adul-

ti e 10 per i bambini. La serata è allietata dal concerto della Don Caetano Band. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero telefonico 375.6200271.

m.fa.



SABATO 25 SETTEMBRE

"HUBBUFFATE"

IL PALASET DI LUCA BONANSEA

STRADA CAMBORGETTI BALLADA 37. BRICHERASIO. TO

ORE 15:30 SPETTACOLO TEATRALE PER BAMBINI
GIOCHI ED INTRATTENIMENTO PER FAMIGLIE

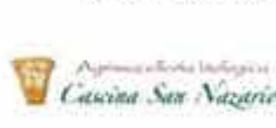
STAND CON PIZZA DAL FORNO A LEGNA, NOCCIOLE PRALINATE,
ESTRATTI DI FRUTTA, BIRRA E VINO DI PRODUTTORI LOCALI

ORE 18:00 MOMENTO ISTITUZIONALE
CON PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
INCURSIONI MUSICALI DE "I LIOCORNI"

ORE 18:00 MERENDA SINDIRA GRATUITA
PREPARATA DAL RISTORANTE SOCIALE EX MATTATOIO
CON I PRODOTTI DELLE AZIENDE AGRICOLE E SOCIALI

ORE 19:30 CENA CON I PRODOTTI DE "IL PALASET"
2 ANTIPASTI, PRIMO, SECONDO, DOLCE, CAFFE' (POSTI LIMITATI): 19€ CON CONSUMAZIONE,

ORE 21:00 CONCERTO DELLA "DON CAETANO BAND"
INGRESSO GRATUITO



WWW.HUBBUFFATE.COM

L'HUB DEL CIBO CHE GENERA VALORE

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: 3756200271

HUBBUFFATE@GMAIL.COM

Dal 25 settembre al 3 ottobre all'Oval torna Expocasa

È la ritrovata centralità dello spazio abitativo il cuore di Expocasa 2021, il Salone dell'arredamento di Torino che torna da sabato 25 settembre a domenica 3 ottobre all'Oval del Lingotto, raccogliendo le migliori proposte per la casa, l'home design e le soluzioni per la qualità dell'abitare. Expocasa è come sempre patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed apre la stagione fieristica piemontese, segnando la ripresa delle attività del settore. Green, design e sostenibilità sono le tre parole d'ordine della cinquantottesima edizione della manifestazione, che nasce nel segno del profondo rinnovamento della proposta. Sulla scia della pandemia che ha modificato il rapporto con la casa e alla luce dei profondi cambiamenti del mercato, Expocasa fa sua l'esigenza del pubblico, aprendosi a un ven-

taglio di proposte in linea con i nuovi stili di vita, tutte presentate negli spazi dell'Oval su 20.000 metri quadrati di spazio espositivo.

La nuova edizione di Expocasa prende il via dal successo della precedente, una delle poche manifestazioni fieristiche tenutasi in Italia dopo il marzo 2020 e l'unica esclusivamente in presenza, divenuta modello di lavoro anche per altre fiere italiane e internazionali. Gli organizzatori hanno ancora una volta scelto l'autunno come periodo ideale per un salone che propone numerose novità, accompagnate dalla riconferma della presenza dei più importanti brand dell'arredamento e dell'home design, che saranno raccontati dai loro partner del territorio. Un aspetto fondamentale sancito anche dall'inserimento di Expocasa all'interno di Torino design of the city, un progetto che mette a

sistema il ruolo centrale del design sul territorio, in un unico grande calendario di attività che va dal 15 settembre al 31 ottobre.

Expocasa 2021 segna inoltre l'avvio della collaborazione con l'Associazione per il design industriale. Tra i temi al centro dell'edizione che inizia sabato 25 settembre ci sono le proposte green e le aree verdi, il design, l'illuminazione degli spazi, la rubinetteria d'eccellenza, le carte da parati tornate di moda, la pulizia e la sicurezza degli ambienti, l'artigianato e i complementi d'arredo, i servizi professionali per la casa. L'ingresso è riservato ai possessori del Green Pass ed è gratuito, scaricando il ticket d'ingresso dal sito Internet www.expocasa.it, in cui si possono trovare tutti i dettagli della manifestazione.

m.fa.



La kermesse automobilistica Valmessa Graffiti da Rivoli al castello di Santena

Fervono i preparativi per la decima edizione della kermesse automobilistica Valmessa Graffiti-Memorial Stefano Galliano che, grazie alla preziosa collaborazione delle Città di Rivoli e Santena, si presenta quest'anno ricca di novità e di pregio. Sabato 2 ottobre in piazza Martiri a Rivoli si terrà la presentazione ufficiale dell'iniziativa, alla presenza di campioni del mondo motoristico e sportivo. Verranno esposte alcune vetture di pregio mentre la Polizia locale terrà un interessante corso di guida sicura, libero a tutti e rivolto in prevalenza ai giovani. Nell'occasione gli iscritti alla manifestazione po-



tranno ritirare i pacchi gara e ricevere le istruzioni per la giornata successiva.

Domenica 3 ottobre a partire dalle 8,30 in piazza Martiri verranno schierate le 100 vetture

partecipanti, che prenderanno il via alle 10 in direzione del Castello di Rivoli e, grazie ad una speciale autorizzazione dell'amministrazione comunale, sfileranno nella pedonale via





Piol, la “via Maestra” di Rivoli, in una sorta di esposizione dinamica delle vetture, quest’anno resa ancora più interessante dalle supercar. Dopo l’immancabile foto di rito al Castello, le vetture inizieranno il percorso vero e proprio, che comprenderà, come sempre, alcuni test di abilità, nello spirito ludico-aggregativo che caratterizza da sempre il Graffiti. Il tragitto del 2021 per la prima volta

non interesserà la Valmessa, che ha dato i natali alla manifestazione, ma non mancheranno le strade emozionanti “tutte da guidare”, ricche di storia sportiva, paesaggi mozzafiato e di eccellenze storico-artistiche. Proprio in quest’ottica il percorso si concluderà a Santena, grazie all’interessamento della famiglia Galliano e alla disponibilità dell’amministrazione comunale e della Fondazione

Cavour. Nel castello in cui visse e riposa il conte Camillo Benso di Cavour i partecipanti al raduno pranzeranno e riceveranno i premi e gli attestati di partecipazione.

Per saperne di più e per iscriversi entro domenica 26 settembre si può consultare il portale Internet www.policesport.it

m.fa.



ABBAZIA DI VEZZOLANO

**Riuso funzionale
Riciclo artistico**

Araba Fenice

2 - 17 OTTOBRE 2021

Inaugurazione: 2 ottobre ore 15.30

Apertura: sabato e domenica ore 10.00 - 18.00

10 anni di sostenibilità con l'arte

Edizione antologica che mette in connessione i percorsi tracciati dagli artisti in questi dieci anni, creando una realtà espositiva proiettata verso un mondo parallelo, immaginario e immaginifico.

Espongono all'Abbazia di Vezzolano

Giulio Agostino, Rita Bo, Cristina Busnelli, Gabriella Chiminello, Daniela Evangelisti, Roberto De Fanti, Margherita Fantini, Irma Fava, Caterina Fiore, Alessandro Fruttero, Mario Giammarinaro, Gianni Gianasso, Antonio La Colla, Giancarlo Laurenti, Graziana Giunta, Angelo Lussiana, Maurizio Rivetti, Marco Roascio, Marilde Saliari, Daniela Santucci, Alice Silvestro, Anna Torazza.

L'Araba Fenice: Riuso Funzionale, Riciclo Artistico

10 anni di sostenibilità con l'arte, a cura di Valeria Torazza, è organizzata dall'Associazione Culturale Peppino Impastato in collaborazione con il MIC - Direzione Regionale Musei Piemonte e l'Associazione La Cabalesta.

Ingresso gratuito con l'obbligo del Green Pass per chi ha più di 12 anni, come in tutti i musei e luoghi della cultura. Per le visite in gruppo la prenotazione è obbligatoria entro le ore 12 del venerdì.

Abbazia di Vezzolano: InCollina Turismo nel Cuore del Piemonte

E-Mail: infopoint@turismoincollina.it, tel. 3331365812

Associazione Culturale Peppino Impastato - www.arafenice.it

E-Mail: centopassi.carnagnoia@gmail.com

24 e 25 settembre, la Notte della ricerca

Dopo le moltissime iniziative di avvicinamento delle scorse settimane, i ricercatori e le ricercatrici sono pronti a coinvolgere il pubblico per raccontare il loro lavoro. Il 24 settembre (dalle 15 alle 24) e il 25 settembre (dalle 10.30 alle 19.30) sono oltre 250 le proposte per coinvolgere il pubblico dislocate in 12 sedi e suddivise in 6 tipologie di attività: laboratori, caffè scientifici, maratone della ricerca, passeggiate con la ricerca, musei e mostre, spettacoli.

Tra gli appuntamenti, sabato 25 settembre all'Orto Botanico, sarà presente anche la Città metropolitana partner del progetto europeo LIFE WolfAlps EU con il laboratorio "Sulle tracce del lupo: dalle montagne ai fiumi" a cura di Università di Torino, Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi. L'iniziativa prevede una breve presentazione con video e a seguire tavoli interattivi, tra cui una escape room virtuale per apprendere al meglio le tecniche di monitoraggio del lupo e la conoscenza della specie, volte ad acquisire un approccio critico sul tema. È richiesta la registrazione che si farà sul posto e sono previsti tre orari: 10,30, 14,30, 16,30. Durata: 90 minuti.

Il 24 e il 25 settembre, anche Europe Direct Torino, centro di informazione europea della

Città metropolitana di Torino sarà presente nel cortile del Castello del Valentino, per distribuire le pubblicazioni della Commissione europea.

La Notte dei Ricercatori 2021 è organizzata dal Politecnico di Torino, capofila del progetto, e dall'Università degli Studi di Torino sotto il cappello della Commissione Europea con il progetto Sharper-Sharing Researchers' Passion for Engaging Responsiveness.

Main partner della Notte di Torino è Intesa Sanpaolo e la Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Sistema

Scienza Piemonte, ha voluto ancora una volta garantire il proprio sostegno all'iniziativa, resa possibile anche grazie alla proficua collaborazione di moltissimi partner del territorio.

Tutte le attività della Notte Europea dei Ricercatori che si svolgono nelle sedi principali sono ad accesso libero e gratuito. Per alcuni appuntamenti è prevista la prenotazione obbligatoria, dove indicato nel programma. Tutti gli eventi si svolgono nel pieno rispetto delle misure di sicurezza sanitaria.

d.di.



INFO, PROGRAMMA E AGGIORNAMENTI SU:
www.sharper-night.it - www.polito.it - www.unito.it

LA NOTTE EUROPEA
DEI RICERCATORI
ALL'ORTO BOTANICO
DELL'UNIVERSITÀ
DI TORINO



SHARPER
NOTTE EUROPEA
DEI RICERCATORI
TORINO

Venerdì 24
dalle 15:00 alle 24:00

Sabato 25
dalle 10:30 alle 19:00

IL GIARDINO
DELLA
SCOPERTA